



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

**Bilancio al 31 dicembre 2021**



## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021**

Predisposto dalla Giunta camerale  
con deliberazione N. 28 dell'8 aprile 2022

Approvato dal Consiglio camerale  
con deliberazione N. \_\_ del 22 aprile 2022



**ALL. C**  
**CONTO ECONOMICO - art. 21, comma 1 D.P.R. 254/2005**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	6.078.365,37	5.997.557,57	- 80.807,80
2) Diritti di Segreteria	2.439.489,88	2.492.543,69	53.053,81
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	4.335.454,77	4.432.296,83	96.842,06
4) Proventi da gestione di beni e servizi	2.405.903,84	2.506.132,29	100.228,45
5) Variazione delle rimanenze	24.646,56	- 16.362,40	- 41.008,96
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>15.283.860,42</b>	<b>15.412.167,98</b>	<b>128.307,56</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	6.485.528,39	6.796.674,26	311.145,87
a) Competenze al personale	4.907.029,05	5.070.146,06	163.117,01
b) Oneri sociali	1.184.237,40	1.271.578,23	87.340,83
c) Accantonamenti al T.F.R.	394.261,94	454.949,97	60.688,03
d) Altri costi			
7) Funzionamento	2.915.514,76	3.039.177,36	123.662,60
a) Prestazioni servizi	1.632.930,18	1.814.919,95	181.989,77
b) Godimento di beni di terzi	54.696,08	51.874,40	- 2.821,68
c) Oneri diversi di gestione	652.592,99	559.944,70	- 92.648,29
d) Quote associative	364.733,34	367.359,59	2.626,25
e) Organi istituzionali	210.562,17	245.078,72	34.516,55
8) Interventi economici	6.471.283,13	4.033.163,46	- 2.438.119,67
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.435.162,53	1.379.160,45	- 56.002,08
a) Immob. immateriali	20.348,98	32.151,94	11.802,96
b) Immob. materiali	552.661,18	545.767,43	- 6.893,75
c) Svalutazione crediti	862.152,37	801.241,08	- 60.911,29
d) Fondi spese future			
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>17.307.488,81</b>	<b>15.248.175,53</b>	<b>- 2.059.313,28</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>- 2.023.628,39</b>	<b>163.992,45</b>	<b>2.187.620,84</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
a) Proventi Finanziari	431.658,14	82.224,98	- 349.433,16
b) Oneri Finanziari			
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>431.658,14</b>	<b>82.224,98</b>	<b>- 349.433,16</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
a) Proventi straordinari	491.909,43	298.290,32	- 193.619,11
b) Oneri Straordinari	32.048,84	18.876,47	- 13.172,37
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>459.860,59</b>	<b>279.413,85</b>	<b>- 180.446,74</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	6.000,00		- 6.000,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>6.000,00</b>		<b>- 6.000,00</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>- 1.126.109,66</b>	<b>525.631,28</b>	<b>1.651.740,94</b>



**ALL D**  
**STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005**

ATTIVO			Valori al 31-12-2020			Valori al 31-12-2021
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software						
Licenze d' uso			1.382,62			
Diritti d' autore						
Altre			5.514,93			153.846,26
Totale Immobilizz. Immateriali			6.897,55			153.846,26
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			16.488.679,98			16.115.086,58
Impianti			38.737,73			57.638,48
Attrezzature informatiche			40.303,41			36.325,43
Attrezzature non informatiche			25.632,60			32.482,24
Arredi e mobili			519.480,50			545.818,30
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			17.112.834,22			16.787.351,03
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote		1.044.117,83	1.044.117,83		1.124.929,83	1.124.929,83
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive						
Totale Immobilizz. Finanziarie		1.044.117,83	1.044.117,83		1.124.929,83	1.124.929,83
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>18.163.849,60</b>			<b>18.066.127,12</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			72.357,28			55.994,88
Totale rimanenze			72.357,28			55.994,88
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da diritto annuale		190.511,03	190.511,03		167.369,65	167.369,65
Crediti v/organismi e ist. naz.li e comunit.						
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.498,19	109.470,36	112.968,55	9.119,65	110.838,13	119.957,78
Crediti v/clienti	265.118,60		265.118,60	280.824,41		280.824,41
Crediti per servizi c/terzi	2.675.013,70	5.486.236,21	8.161.249,91	3.690.214,74	7.194.627,30	10.884.842,04
Crediti diversi	61.862,59	8.491,76	70.354,35	118.928,18	8.491,76	127.419,94
Erario c/iva	4.733,94		4.733,94	5.639,23		5.639,23
Anticipi a fornitori	42.747,45		42.747,45	38.385,78		38.385,78
Totale crediti di funzionamento	3.052.974,47	5.794.709,36	8.847.683,83	4.143.111,99	7.481.326,84	11.624.438,83
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			23.011.665,88			21.584.318,88
Depositi postali			16.236,28			18.127,92
Totale disponibilità liquide			23.027.902,16			21.602.446,80
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>31.947.943,27</b>			<b>33.282.880,51</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>50.111.792,87</b>			<b>51.349.007,63</b>
<b>D) CONTI D' ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>50.111.792,87</b>			<b>51.349.007,63</b>



**ALL D**  
**STATO PATRIMONIALE - art. 22, comma 1 D.P.R. 254/2005**

PASSIVO			Valori al 31-12-2020			Valori al 31-12-2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			40.318.939,59			39.192.829,93
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			- 1.126.109,66			525.631,28
Riserve da partecipazioni						
Totale patrimonio netto			39.192.829,93			39.718.461,21
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.177.385,15			3.323.193,32
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.177.385,15			3.323.193,32
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Debiti v/fornitori	576.751,53		576.751,53	652.175,82		652.175,82
Debiti v/società e organismi del sistema cam.le	22.550,00	15.079,14	37.629,14	19.500,00	15.079,14	34.579,14
Debiti v/organismi e ist. naz.li e comunitarie		244.644,38	244.644,38		244.644,38	244.644,38
Debiti tributari e previdenziali	617.835,07		617.835,07	488.806,62		488.806,62
Debiti v/dipendenti	292.673,11		292.673,11	300.637,53		300.637,53
Debiti v/Organi Istituzionali	114.959,45		114.959,45	135.766,39		135.766,39
Debiti diversi	1.712.494,43	982.999,22	2.695.493,65	1.632.004,90	1.432.999,22	3.065.004,12
Debiti per servizi terzi	1.686,94		1.686,94	2.006,00		2.006,00
Clienti c/anticipi	29,58		29,58	30,74		30,74
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.338.980,11	1.242.722,74	4.581.702,85	3.230.928,00	1.692.722,74	4.923.650,74
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			3.159.003,38			3.382.143,62
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			3.159.003,38			3.382.143,62
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			871,56			1.558,74
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			871,56			1.558,74
TOTALE PASSIVO			10.918.962,94			11.630.546,42
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			50.111.792,87			51.349.007,63
<b>G) CONTI DI ORDINE</b>						
TOTALE GENERALE			50.111.792,87			51.349.007,63

## NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso il 31/12/2021

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

il bilancio che ci apprestiamo ad approvare, sintetizza, in termini numerici, 365 giorni caratterizzati da una molteplicità di aspetti e avvenimenti su scala locale e nazionale che hanno influenzato anche le attività e l'organizzazione della Camera di Commercio di Trento.

Covid e pandemia non ci hanno colti alla sprovvista: quanto sperimentato nel 2020 in termini di lavoro a distanza e utilizzo di dispositivi (mascherine chirurgiche e FFP2) per contenere la diffusione della malattia è proseguito anche nel corso del 2021. La scoperta e la successiva produzione di vaccini in grado di fronteggiare il virus, con l'inizio della campagna di vaccinazione dal 27 dicembre 2020 - "vaccine day" - e proseguita nel corso del 2021, hanno sicuramente ridotto il numero dei ricoveri ospedalieri e dei decessi e dato speranza alla ripresa sociale ed economica del Paese e del Trentino.

L'introduzione di alcune disposizioni normative a livello nazionale ha impattato poi sull'organizzazione camerale imponendo all'amministrazione stessa alcuni "cambi di programma".

In particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2021 ha disposto che dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è quella in presenza in quanto occorre *"dare il massimo supporto alla ripresa delle attività produttive e alle famiglie ..."*.

Si è dunque passati dall'incentivare la prestazione lavorativa in modalità agile - a cui si è fatto ricorso durante la pandemia nel 2020 e nei primi nove mesi del 2021 - ad un riassetto equilibrato fra lavoro in presenza e in remoto.

Nel corso del 2021, l'Amministrazione camerale ha predisposto il POLA - Piano Organizzativo del Lavoro Agile - e fatto quanto necessario per la sua attivazione, raccogliendo anche le manifestazioni di interesse da parte dei dipendenti. Nelle more dell'attivazione della contrattazione individuale in materia di lavoro a distanza, che avverrà, per il tramite del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione - nel 2022, l'Ente camerale, fino al 30 settembre 2021, ha dunque consentito ai dipendenti, per i quali sussistevano i necessari presupposti di telelavorabilità delle attività e di autonomia, di prestare la propria attività lavorativa in modalità a distanza anche in prevalenza, fissando un solo rientro in settimana.





Va però precisato che anche nel 2021, così come in tutte le fasi della pandemia, è stato richiesto ai direttori di ufficio, che hanno sempre prestato a tal fine la massima collaborazione, di individuare quanti e quali dipendenti era in ogni caso necessario operassero in presenza, così da assicurare in maniera adeguata i servizi all'utenza che richiedevano la presenza fisica in sede. Di conseguenza, un certo numero di dipendenti ha prestato la propria attività prevalentemente o esclusivamente in sede.

Successivamente, con l'entrata in vigore del DPCM 23/9/2021, la facoltà di fruizione del lavoro agile si è ridotto ad un solo giorno in settimana. La possibilità di derogare a tale indicazione è stata ampiamente consentita in tutti i casi in cui è stata ritenuta essenziale per limitare i contagi e il ripercuotersi delle ondate epidemiche (es. contatti a rischio, lievi sintomi di malessere, familiari conviventi in quarantena da contatto, ecc.).

Il totale delle giornate in smart working è stato pari a 5.880 e ha interessato, durante il corso dell'anno, 95 dipendenti camerale. Il ricorso al lavoro agile ha consentito, da un lato, il contenimento dei contagi – limitato a solo 9 dipendenti nel 2021 – e, dall'altro, ha scongiurato il prodursi di ripercussioni negative all'attività dell'Ente causate da assenze massive e/o prolungate.

Le disposizioni normative che hanno esteso la cd certificazione verde (Green pass) quale condizione di accesso ai luoghi di lavoro a partire dal 15 ottobre 2021 (Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127) hanno poi contribuito ad incrementare l'efficacia delle misure di contrasto al fenomeno epidemiologico, introducendo anche in questo caso alcune modifiche nell'organizzazione camerale. Si fa riferimento ai controlli disposti all'ingresso della sede camerale (*colonnina* per la misurazione della temperatura corporea, controllo del Green pass da parte del personale addetto all'Info point nei confronti di utenti esterni e controllo del Green pass da tampone per i dipendenti sprovvisti di certificazione) e a quelli che l'Ufficio Risorse Umane effettua giornalmente sulla validità dei certificati, attraverso la nuova applicazione *Greenpass50+* fornita dall'INPS.

Si ricorda che il personale privo della predetta certificazione o in possesso di un Green pass scaduto o non valido al momento dell'accesso al luogo di lavoro non può accedere alla sede di lavoro e viene considerato assente ingiustificato, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione della predetta certificazione e fino a che la normativa prevedrà il possesso di un Green pass. Per il periodo dell'assenza ingiustificata (che comprende anche giornate festive o non lavorative) non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati, vengono ridotte le ferie e le giornate

di assenza non sono computate ai fini della progressione giuridica ed economica e agli effetti del trattamento pensionistico e di fine rapporto.

In termini numerici, nel 2021 sono pari a poco più di 15 mila Euro i recuperi stipendiali conseguenti all'applicazione della disposizione di cui sopra.

Sempre in osservanza alle diverse, talvolta molto complicate, disposizioni nazionali, sono state più volte definite le procedure (isolamento fiduciario, numero giorni di quarantena, ecc.) in materia di riammissione al servizio dopo la malattia del dipendente e/o dei propri famigliari. Questo ha senz'altro avuto un impatto – non solo quantitativo ma anche qualitativo – in termini organizzativi.

Nonostante la pandemia, le giornate di assenza per malattia hanno subito una contrazione (da 807 giorni del 2020 a 720 nel 2021). Le assenze per malattia figli, congedo parentale e maternità si sono notevolmente ridotte, da 304 giorni nel 2020 a 180 giorni nel 2021, a comprova del fatto che la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa da casa ha consentito di soddisfare la conciliazione delle esigenze lavorative con quelle familiari. Un altro dato interessante riguarda la formazione interna: dalle 283 giornate nel 2020 alle 233 giornate nel 2021, di cui 48 svolte *a distanza* in smart working.

Sono aumentate le giornate di sciopero, in concomitanza con l'introduzione dell'obbligo vaccinale, passando da zero giorni nel 2020 a 43 giorni nel 2021.

Nonostante le difficoltà logistiche indotte dalla pandemia e dal distanziamento sociale, l'Ente camerale ha portato a termine il concorso pubblico per l'assunzione del personale del profilo professionale di assistente tecnico-amministrativo posizione economica B3 (deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 16 gennaio 2020), con l'approvazione di una graduatoria di 21 candidati, 4 dei quali assunti dal 1° ottobre 2021.

È stato poi indetta una procedura interna per il conseguimento dell'abilitazione all'assunzione delle funzioni di Direttore d'ufficio, alla quale hanno preso parte 15 dipendenti camerale (deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 27 agosto 2021) e che si concluderà entro giugno 2022.

Inoltre l'Ente camerale ha portato a termine la procedura riservata ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per l'assunzione per chiamata nominativa a tempo indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali) attraverso un percorso di tirocinio e orientamento e di formazione, nel profilo professionale di assistente tecnico-amministrativo posizione economica B3.

Il Bilancio dell'Ente camerale, che ci apprestiamo ad approvare, riflette quindi i diversi aspetti che hanno contraddistinto l'anno 2021. In attesa di commentare più avanti

proventi e oneri, si riassumono qui alcune voci che esprimono con immediatezza quanto finora descritto. Buoni pasto e rimborsi spese di missione subiscono un incremento rispetto al 2020 a testimonianza della ripresa del lavoro in presenza e dell'eliminazione di molte misure restrittive; si è verificato anche un incremento dei proventi derivanti dall'attività promozionale, dell'attività di controllo vini e dei diritti di segreteria; in leggero calo invece i proventi per diritto annuale.

Da un punto di vista organizzativo, si ricorda che l'Ente camerale, dal 1° settembre 2020, ha adottato una nuova struttura organizzativa al fine di rispondere al meglio alle reali esigenze operative e gestionali, configurando la Segreteria Generale quale unità organizzativa di massimo livello posta a governo di specifiche macrofunzioni dell'Ente, affiancata alle tre Aree già presenti nell'organigramma camerale (Amministrazione, Anagrafe economica e Promozione, tutela e sviluppo del territorio).

Da un punto di vista amministrativo-contabile, la nuova struttura organizzativa si è tradotta nella definizione di nuovi centri di costo/responsabilità, introdotti a partire dal 1° gennaio 2021. I conseguenti raffronti con la precedente struttura saranno quindi oggetto di specifici commenti.

Il 2021 rappresenta il secondo anno di applicazione dell'incremento nella misura del 20% del diritto annuale. La Camera di Trento ha aderito infatti (deliberazione Consiglio camerale n. 15 del 21 novembre 2019) a tre progetti di sistema a valenza nazionale per il triennio 2020-2022: "Punto Impresa digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario".

Mentre i primi due progetti sono stati sviluppati e implementati attraverso, fra l'altro, l'erogazione di contributi a seguito dell'approvazione di specifici bandi, il terzo progetto, "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario", non ha ancora avuto una effettiva partenza in quanto l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di procedure di allerta e di composizione assistita della crisi (OCRI) è posticipata al 1° gennaio 2024.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale";
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro";
- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario".

Sul fronte dell'Accordo di programma, si ricorda che in luglio 2020 è stato sottoscritto fra Provincia di Trento ed Ente camerale il nuovo Accordo per la XVI Legislatura.

Le attività ivi previste, compatibilmente con il perdurare della pandemia, sono state svolte in un'ottica di continuità con il passato, nonostante la riprogrammazione di molte iniziative formative, promozionali e di sensibilizzazione, nonché la sperimentazione di nuove modalità di presentazione di servizi e attività, adattate alle mutate condizioni operative e di distanziamento, comunque aderenti alle esigenze del sistema delle imprese.

Per quanto concerne gli obiettivi di finanza pubblica, si rammenta che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1864 del 20 novembre 2020 sono state adottate le direttive per la predisposizione del preventivo economico 2021, inclusive dei limiti al tetto dei costi assumibili dall'Ente camerale per il concorso a tali obiettivi.

Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Si precisa, inoltre, che la tenuta del bilancio secondo le disposizioni di cui al predetto D.P.R. n. 254/2005 si basa su una struttura di principi contabili appositamente elaborati dalla Commissione interministeriale di cui all'art. 74, comma 2 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda questi ultimi, si segnala che la suddetta Commissione ha perfezionato i relativi documenti interpretativi, che sono stati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C di data 5 febbraio 2009. Con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 sono state inoltre diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla *task force* costituita per la risoluzione delle problematiche scaturenti dall'applicazione dei principi contabili emanati con tale circolare.

Si ricorda infine che, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 12 aprile 2011, anche le Camere di Commercio sono assoggettate alle prescrizioni del sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), gestito dalla Banca d'Italia.

A partire dal 1° gennaio 2012 è stato definito uno schema di codificazione delle operazioni di incasso e pagamento, progressivamente aggiornato da successive note ministeriali. Questo sistema di rilevazione telematica rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici e consente l'acquisizione in tempo reale delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario.

Si ricorda altresì che dal 1° gennaio 2019, SIOPE si è evoluto in SIOPE+ allo scopo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ richiede di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e di trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli stessi dall'obbligo di provvedere alla trasmissione di dati riguardanti il pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica (PCC), che costituiva la principale criticità del sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento.

Si sottolinea altresì che, ai sensi dell'art. 5 del decreto citato, gli enti interessati provvedono ad allegare al bilancio d'esercizio il prospetto riassuntivo delle entrate e delle uscite cumulate nell'anno. Il prospetto è rilevabile attraverso il gestionale di contabilità in uso presso l'Ufficio Ragioneria oppure attraverso l'applicazione WEB [www.siope.it](http://www.siope.it).

Si ricorda infine che, dal 28 febbraio 2021, è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare "pagoPA", cioè un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Il sistema "pagoPA" è stato approntato dall'AgID in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Decreto Legge n. 179/2012.

Per tutti i pagamenti nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, quindi anche nei confronti dell'Ente camerale, non si può più utilizzare il bollettino di conto corrente postale o eseguire bonifici bancari. Il pagamento avviene *on line* sulla piattaforma "pagoPA" per i servizi camerali integrati con tale sistema oppure attraverso gli avvisi di pagamento "pagoPA" predisposti dalla CCIAA di Trento e inviati all'utente. Gli importi indicati negli avvisi di pagamento "pagoPA" possono poi essere pagati presso le tabaccherie, le ricevitorie SISAL, Lottomatica, Banca 5, tramite *home banking* utilizzando il circuito CBILL o da *smartphone* mediante la App Satispay.

Nel corso del 2021, è stata attivata, per alcuni servizi camerali, la piattaforma "SIPA" per i pagamenti spontanei *on line* a favore delle Camere di Commercio I.A.A. che permette al cittadino/impresa di effettuare i pagamenti *on line* in assenza di un avviso

di pagamento, nel caso in cui sia conosciuto l'importo da pagare e il servizio per il quale viene eseguito il versamento.

Il Bilancio della Camera di Commercio di Trento chiude l'esercizio 2021 con un avanzo di Euro 525.631,28 che porta a un ulteriore consolidamento del patrimonio dell'Ente.

\*\*\*\*\*

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di "numerario" (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software e le licenze d'uso a tempo indeterminato vengono ammortizzati su tre esercizi, quelle a tempo determinato lungo il periodo di durata delle stesse.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non separabili dai beni stessi, ossia qualora non possano avere una loro autonoma funzionalità, altrimenti sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. L'ammortamento di tali costi viene effettuato in quote costanti sugli anni residui al termine della locazione/concessione.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori

di diretta imputazione (es. spese tecniche per oneri di progettazione e direzione lavori). I costi sostenuti per ristrutturazioni e migliorie di fabbricati di proprietà atti a migliorare e prolungare la vita utile degli stessi sono stati capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario dell'immobile cui si riferiscono. I fondi di ammortamenti sono stati calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, gli ammortamenti sono stati determinati applicando al costo le seguenti aliquote annue, ridotte al 50% per l'esercizio di acquisto del singolo bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Tipo immobilizzazione	Aliquota applicata
Fabbricati	2%
di cui Palazzo Roccabruna	1,5%
Impianti	30%
Macchinari	30%
Attrezzature non informatiche e varie	15%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura informatica	20%
Autovetture	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali inventariate fisicamente ma per le quali non è stato possibile risalire al relativo costo di acquisto, costituite da beni mobili di scarso valore acquistati per lo più anteriormente al 1980, si è proceduto all'iscrizione nella rispettiva categoria di appartenenza per un costo convenzionale unitario pari a un centesimo di Euro controbilanciato da un fondo di ammortamento iscritto per il medesimo importo.

Le opere d'arte e di *design* e le collezioni storiche di vini sono iscritte al costo di acquisto, fatta eccezione per quelle relativamente alle quali non è stato possibile reperire il relativo costo di acquisto, in quanto nella generalità dei casi ricevute in donazione; le stesse sono state iscritte al valore di mercato come risultante da apposita perizia di stima. Non si è proceduto al calcolo di ammortamenti relativamente a tali categorie di immobilizzazioni.

## **Partecipazioni**

Rappresentano investimenti duraturi e strategici per la Camera.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero iscritte a Conto economico alla voce 15 "Svalutazione da partecipazioni". Peraltro, al 31.12.2021, la Camera non detiene partecipazioni ascrivibili a tale categoria.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

## **Rimanenze**

Le rimanenze, già dal 2013, sono valorizzate con il metodo "FIFO", al fine di armonizzare la determinazione delle stesse secondo il metodo adottato a livello nazionale dal sistema camerale.

## **Crediti**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti calcolato tramite l'analisi dei singoli debitori, ove possibile, o sulla base dell'esperienza storica.

Dall'esercizio 2013 i crediti per diritto annuale sono stati iscritti sulla base dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

## **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale e riguardano giacenze sui conti correnti e libretto postale per la spedizione di pubblicazioni camerale.

## **Ratei e risconti**

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.



### **Fondi rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo aleatoria sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di riferimento del 31.12.2021, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

### **Riconoscimento dei Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti all'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti per gli enti non commerciali. Rispetto all'IRAP occorre precisare che, a seguito dell'individuazione puntuale del personale impegnato nella gestione delle attività dell'Ente aventi natura commerciale, la determinazione dell'imposta viene calcolata con il sistema retributivo previsto per gli enti pubblici secondo le aliquote e le norme vigenti con riferimento all'attività istituzionale e con il sistema analitico per la quota afferente le attività aventi rilevanza commerciale.

Non esistono i presupposti per la rilevazione di imposte differite attive o passive.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e debiti espressi originariamente in valute estere non aderenti all'Euro sono stati convertiti in Euro in base al tasso a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

## Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Contratto comparto enti pubblici Regione Autonoma T.A.A.			
Dirigenti	2	3	-1
C3	22	23	-1
C2	11	11	0
C1	11	10	1
B4S	7	7	0
B4	31	33	-2
B3	9	3	6
B2S	4	5	-1
B2	10	11	-1
B1	0	0	0
A3	4	4	0
A2	3	3	0
A1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>113</b>	<b>1</b>
- di cui part-time	33	32	1
- di cui tempo determinato	2	2	0
Contratto giornalisti			
Redattore	1	1	0
- di cui part-time	1	1	0
- di cui tempo determinato	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>114</b>	<b>1</b>
<b>Totale Dipendenti + Dirigenti FTE</b>	<b>108,22</b>	<b>106,94</b>	<b>1,28</b>
- di cui tempo determinato	1,83	2,83	-1,00
<b>Totale Dipendenti + Dirigenti FTE tempo indeterminato</b>	<b>106,39</b>	<b>104,11</b>	<b>2,28</b>
<b>Totale Dipendenti FTE tempo indeterminato (esclusi i Dirigenti)</b>	<b>104,39</b>	<b>102,11</b>	<b>2,28</b>

I contratti di lavoro applicati sono quello del comparto enti pubblici Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e, per l'addetta al Servizio relazioni esterne, l'Accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ

#### A) IMMOBILIZZAZIONI

##### a) Immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
153.846,26	6.897,55	146.948,71

##### Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Software e licenze	1.382,62	---	---	1.382,62	---
Altre	5.514,93	179.100,65	---	30.769,32	153.846,26
<b>Totale</b>	<b>6.897,55</b>	<b>179.100,65</b>	<b>---</b>	<b>32.151,94</b>	<b>153.846,26</b>

Le acquisizioni principali dell'esercizio concernono le manutenzioni su beni di terzi.

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione Costi	Costo storico 31/12/2020	Amm.ti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31/12/2020
Software e licenze	538.324,40	536.941,78	---	---	1.382,62
Altre	231.370,89	225.855,96	---	---	5.514,93
<b>Totale</b>	<b>769.695,29</b>	<b>762.797,74</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>6.897,55</b>

La voce "Altre" fa riferimento a lavori di miglioria su beni di terzi, ossia i locali posti al primo piano di Palazzo Trautmannsdorf in concessione, fino al 31 dicembre 2026, dalla Provincia Autonoma di Trento e sito in via Suffragio n. 3. Come noto, è un palazzo storico, soggetto a tutela della Soprintendenza per i beni culturali della PAT che viene utilizzato dalla Camera di Commercio per l'esercizio di attività istituzionale, promozionale ed espositiva dei prodotti trentini e per l'effettuazione di convegni e corsi di formazione anche da parte di associazioni senza scopo di lucro che sviluppano attività rientranti nei compiti dell'Ente camerale.

I lavori, iniziati nel 2020 e conclusi a fine 2021, concernono in particolare il risanamento conservativo di alcuni locali e sono stati eseguiti nell'ottica di recuperare, a vantaggio della collettività, un'unità immobiliare di rilevante interesse storico ed artistico. A causa di infiltrazioni di acqua dai piani superiori, che ha causato un

parziale crollo dell'intonaco del soffitto, i locali erano inagibili. Nel corso dei lavori sono affiorati dei decori, oltre che a soffitto, anche sulle quattro pareti perimetrali, considerati dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento di particolare pregio e meritevoli di recupero.

Questo ha comportato la necessità di eseguire due varianti d'opera al progetto iniziale ed il sostenimento di maggiori spese.

### Software e altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2020	769.695,29
Ammortamenti esercizi precedenti	(762.797,74)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>6.897,55</b>
Acquisizioni dell'esercizio	179.100,65
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(32.151,94)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>153.846,26</b>

### b) Materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.787.351,03	17.112.834,22	- 325.483,19

### Terreni e fabbricati

Costo storico al 31/12/2020	23.915.878,12
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.427.198,14)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>16.488.679,98</b>
Acquisizioni dell'esercizio	52.897,75
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	---
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	---
Ammortamenti dell'esercizio	(426.491,15)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>16.115.086,58</b>

Nel 2021 sono stati completati i lavori di adeguamento e revisione logistica degli spazi siti a piano terra della Sede camerale, nella porzione di immobile denominato "Palazzo Calepini" che ospita l'Ufficio Innovazione e Sviluppo. Questi lavori hanno comportato l'allestimento di postazioni lavoro e box-ufficio con pareti divisorie e armadiature

idonee nonché l'adeguamento della relativa impiantistica e la sostituzione dell'attuale pavimentazione con una più consona al mantenimento di un adeguato comfort sonoro. Tali interventi sono stati eseguiti nell'ottica di proseguire e completare la linea progettuale di razionalizzazione degli spazi aperti al pubblico.

Si è reso altresì necessario procedere con l'automazione del portone prospiciente via Calepina 13, in legno d'epoca e soggetto a tutela, in quanto unico ingresso alla sede camerale. Al fine di garantire un agevole accesso a tutti gli utenti, in particolare ai portatori di handicap, sono stati eseguiti interventi di consolidamento e conservazione, oltretutto l'automazione del portone stesso.

Nel corso del 2021 hanno avuto inizio le operazioni preliminari - consistenti nell'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza - per i lavori di rifacimento della copertura della sede camerale. Si è reso necessario infatti programmare un importante intervento per far fronte ai danni provocati da infiltrazioni che percolano dalla copertura dell'immobile (cavedio centrale, finestra di falda e pluviali). Lo scarso isolamento termico della copertura è inoltre causa di sovradimensionato utilizzo degli impianti di riscaldamento in inverno e di condizionamento in estate. I lavori edili, comprese le opere di lattoneria e adeguamento agli impianti esistenti, inizieranno presumibilmente nel corso del 2022.

### Impianti e macchinari

Costo storico al 31/12/2020	876.139,32
Ammortamenti esercizi precedenti	(837.401,59)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>38.737,73</b>
Acquisizioni dell'esercizio	54.425,42
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(151.764,47)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	151.764,47
Ammortamenti dell'esercizio	(35.524,67)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>57.638,48</b>

Nel corso dell'esercizio 2021 l'incremento della voce "Impianti" dello Stato Patrimoniale si riferisce ai seguenti beni:

- acquisto attrezzature per l'implementazione degli impianti audio-video delle sale riunioni di via Calepina e Palazzo Roccabruna, che garantiscono un adeguato livello di registrazione e idonee funzionalità di *streaming* per favorire incontri e riunioni a distanza in videoconferenza, modalità ormai ampiamente utilizzata

anche a seguito delle misure di distanziamento sociale imposte a causa della pandemia per Covid-19;

- sostituzione dell'impianto di videosorveglianza a circuito chiuso della sede camerale, con l'inserimento nello stesso delle pertinenze perimetrali (Piazza Vittoria e via Dordi) per ottimizzare il controllo remoto e aumentare gli standard di sicurezza e la tutela dei beni camerali dal rischio concreto di furti e danneggiamenti, purtroppo in aumento in città; è stato sostituito anche l'impianto di videosorveglianza di Palazzo Roccabruna al fine di uniformare l'utilizzo e la gestione di tale tipologia di impianti presso gli immobili camerali;
- sostituzione caldaie presso la sede camerale e contestuale adeguamento dell'impianto di riscaldamento.

Le dismissioni hanno riguardato il vecchio impianto antiintrusione, l'affrancatrice imbustatrice postale, il gruppo di continuità e la centrale termica per un totale di Euro 151.764,47.

### Attrezzature informatiche

Costo storico al 31/12/2020	908.326,47
Ammortamenti esercizi precedenti	(868.023,06)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>40.303,41</b>
Acquisizioni dell'esercizio	23.466,92
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(101.329,94)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	101.285,64
Ammortamenti dell'esercizio	(27.400,60)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>36.325,43</b>

L'acquisizione di attrezzature informatiche nel corso dell'esercizio 2021 ha interessato la fornitura, posa in opera e configurazione delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un sistema *videowall* presso l'androne di Palazzo Roccabruna con lo scopo di implementare la piattaforma di comunicazione di prossimità (*digital signage*). Sono state inoltre acquistate attrezzature informatiche per allestire la sala videoconferenza, stampanti e thin client.

Le dismissioni hanno riguardato stampanti, monitor, copiatrici multifunzione, PC, centralini di stazione energia, macchine fax, calcolatrici, sistemi di videoconferenza e thin client marca Praim obsoleti e non più utilizzabili.

### Attrezzature non informatiche

Costo storico al 31/12/2020	410.582,62
Ammortamenti esercizi precedenti	(384.950,02)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>25.632,60</b>
Acquisizioni dell'esercizio	13.838,68
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(2.489,72)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	2.489,72
Ammortamenti dell'esercizio	(6.989,04)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>32.482,24</b>

Gli investimenti in attrezzature non informatiche hanno riguardato l'acquisto di beni per l'Ufficio Regolazione del mercato: un densimetro portatile per il prelievo di campioni dal contenitore di stoccaggio e una bilancia di precisione che permette di verificare una vasta gamma di prodotti preconfezionati. L'Enoteca provinciale del Trentino presso Palazzo Roccabruna è stata invece dotata di una nuova lavabicchieri posta nel locale tecnico attrezzato che agevola le attività di degustazione realizzate nelle sale del primo piano. Sono stati inoltre acquistati un televisore e due calcolatrici.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati dismessi, perché dichiarati non più rispondenti alle esigenze operative e funzionali dell'Ente e rottamati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità e gestione delle Camere di commercio nonché in materia di rifiuti, le seguenti attrezzature: due frigoriferi con vetrina ventilata a roll bon collocati presso Palazzo Trautmannsdorf, tre cuffie telefoniche con microfono e due cassette degli attrezzi.

### Arredi, mobili e altri beni

Costo storico al 31/12/2020	2.690.586,10
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.171.105,60)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>519.480,50</b>
Acquisizioni dell'esercizio	75.699,77
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(20.253,99)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	20.253,99
Ammortamenti dell'esercizio	(49.361,97)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>545.818,30</b>

Nel corso del 2021 si è proceduto all'acquisto di mobili e attrezzature per completare la ridefinizione logistica degli uffici a piano terra nella porzione di immobile

denominata "Palazzo Calepini", di sette tavoli ribaltabili in struttura metallica su ruote ad uso delle sale riunioni, di un lavandino armadiato per la zona lavaggio presente in un locale tecnico sito al primo piano di Palazzo Roccabruna, di un espositore in MDF con relativo impianto di illuminazione, con pianale e copertura per le bottiglie quale supporto per montare il sistema *videowall* prima citato, di barriere protettive in plexiglas trasparente per garantire il distanziamento sociale, di una postazione di lavoro per l'Ufficio Economato.

Si è provveduto a cancellare dal Libro cespiti i seguenti beni mobili e attrezzature: sedute visitatori e sedute operative, scrivanie, mobili, schedario in metallo, armadi, appendiabiti e lampade.

Nella voce "Altri beni" sono compresi gli oggetti di design, le opere d'arte e le collezioni storiche dei vini.

### Automezzi

Costo storico al 31/12/2020	13.760,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.760,00)
<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	(0,00)
Riduzione ammortamenti es. precedenti per cessioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	(0,00)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>0,00</b>

L'automezzo di proprietà camerale è totalmente ammortizzato.

Per completezza d'informazione, si riporta una tabella riassuntiva del valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, con evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.



Cod. natura beni	Descrizione Natura beni	Valore iniziale	Fondo ammortamento
00	Manutenzione su beni di terzi	€ 108.928,58	€ 108.928,58
7	Mobili	€ 7.249,14	€ 7.249,14
0010	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2010	€ 17.760,00	€ 17.760,00
11	Attrezzature Varie	€ 8.349,66	€ 8.349,66
0011	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2011	€ 17.832,00	€ 17.832,00
0012	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2012	€ 19.723,00	€ 19.723,00
0013	Interventi straordinari palazzo Trautmannsdorf - anno 2013	€ 60.693,23	€ 60.693,23
AR	Arredamento	€ 298.931,80	€ 298.931,80
AU	Autovetture	€ 13.760,00	€ 13.760,00
AV	Attrezzature varie	€ 360.258,16	€ 360.258,16
HW	Attrezzature informatiche	€ 759.300,46	€ 759.300,46
IM	Impianti	€ 647.550,50	€ 647.550,50
LI	Concessioni e licenze	€ 113.101,09	€ 113.101,09
MA	Macchinari	€ 54.061,60	€ 54.061,60
MO	Mobili	€ 1.733.648,86	€ 1.733.648,86
SW	Software	€ 425.223,31	€ 425.223,31
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.646.371,39</b>	<b>€ 4.646.371,39</b>

## c) Finanziarie

### Partecipazioni

L'Ente camerale è titolare di una serie di partecipazioni che si articolano sostanzialmente in due gruppi:

- partecipazioni in realtà infrastrutturali locali di primario rilievo nell'ambito dei trasporti e del sistema creditizio, conformemente al ruolo di supporto allo sviluppo del territorio attribuito a livello statutario all'Ente camerale;
- partecipazioni nelle società del sistema camerale che erogano, in legittimo regime di *in house*, servizi espressamente concepiti e predisposti in ragione delle caratteristiche e delle esigenze degli enti camerali.

Con deliberazione n. 107 del 17 dicembre 2021, la Giunta camerale ha approvato il Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie in adempimento delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016. L'art. 20 del citato decreto dispone l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui si detengono partecipazioni; al contempo, svolge funzione programmatica.

In base al Piano sopra citato, rimane ancora da perfezionare la cessione delle azioni detenute in Trentino Digitale S.p.a.. A fronte delle trasformazioni che hanno interessato questa società (che si ricorda, dal 1° dicembre 2018 è denominata Trentino Digitale S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.) risulta ancora in corso la procedura di dismissione della quota detenuta dall'Ente camerale. Con lettera di data 8 giugno 2021, la Provincia Autonoma di Trento ha chiesto al Presidente di Trentino Digitale aggiornamenti sullo stato della procedura e sull'avanzamento dell'iter, evidenziando che la CCIAA di Trento ha da tempo segnalato la necessità di procedere alla dismissione della partecipazione in questione.

Nel corso dell'anno 2021 ha avuto luogo la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale proposto dalla Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa. Sono state acquisite n. 3.560 nuove azioni al valore nominale di Euro 22,70, di cui Euro 0,70 rappresenta il valore di sovrapprezzo. L'acquisizione ha quindi comportato una spesa complessiva pari a Euro 80.812,00.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia la situazione aggiornata delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Altre imprese/enti

	Valore di acquisizione	Quota %
<b><u>Società</u></b>		
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	209.983,68	0,34%
TECNOHOLDING S.p.A	52.978,24	0,10%
INFOCAMERE S.C.p.A.	26.500,44	0,15%
INTERBRENNERO S.p.A	239.229,63	1,26%
TRENTINO DIGITALE S.p.A	39.199,08	0,68%
AEROPORTO VILLAFRANCA - VERONA S.p.A	262.988,88	0,22%
ECOCERVED S.Cons.a.r.l.	3.129,21	0,19%
CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST	282.400,00	0,02%
RETECAMERE S.Cons.a.r.l. (in liquidazione)	2.032,91	0,17%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A.	299,62	0,01%
TECNOSERVICE CAMERE S.Cons. p.A.	912,83	0,04%
I.C. OUTSOURCING S.C.r.l.	290,94	0,09%
UNIONTRASPORTI S.Cons. a r.l.	2.969,92	0,76%
SI.CAMERA Sistema Camerale Servizi S.cons. a.r.l.	1.000,00	0,03%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.cons. a r.l. - IN SIGLA DINTEC SCRL	1.014,45	---
	<b>1.124.929,83</b>	

A completamento del quadro informativo, si rileva che nel corso del 2021 l'Ente camerale ha introitato i seguenti dividendi:

Tecnoholding S.p.a	Euro 12.373,83
Trentino Digitale S.p.a.	Euro 6.353,68
Autostrada del Brennero S.p.a.	Euro 52.280,00
Cassa Centrale BCC del Nord Est Spa	Euro 4.992,00

In totale i dividendi incassati dall'Ente camerale ammontano a Euro 75.999,51.

**B) ATTIVO CIRCOLANTE****d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
55.994,88	72.357,28	- 16.362,40

Le rimanenze finali rappresentano la valorizzazione dei costi sostenuti dalla Camera di Commercio, secondo i criteri indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si tratta prevalentemente di prodotti destinati alla gestione dell'Enoteca provinciale e di beni di cancelleria. Rispetto al precedente esercizio, la voce subisce un sensibile decremento, imputabile alla riapertura dell'attività dell'Enoteca, interrotta durante il permanere delle restrizioni introdotte per il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

**e) Crediti di funzionamento**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.624.438,83	8.847.683,83	2.776.755,00

Il dato 2021 rileva un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente riferito alla voce "Crediti per servizi c/terzi" e, in particolare, a "Crediti verso Provincia Autonoma di Trento".

**Crediti da diritto annuale**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
167.369,65	190.511,03	- 23.141,38

Crediti da diritto annuale	Importo
Diritto annuale 2009	116.757,65
Diritto annuale 2010	226.205,17
Diritto annuale 2011	209.803,44
Diritto annuale 2012	53.184,73
Diritto annuale 2013	593.794,96
Crediti per sanzioni 2013	168.224,93
Crediti per interessi 2013	6.314,87
Diritto annuale 2014	601.420,15
Crediti per sanzioni 2014	185.170,73
Crediti per interessi 2014	6.810,01
Diritto annuale 2015	421.581,51

Crediti per sanzioni 2015	125.251,25
Crediti per interessi 2015	1.805,46
Diritto annuale 2016	424.903,88
Crediti per sanzioni 2016	122.245,29
Crediti per interessi 2016	924,06
Diritto annuale 2017	359.408,18
Crediti per sanzioni 2017	92.255,18
Crediti per interessi 2017	4.960,80
Diritto annuale 2018	538.399,28
Crediti per sanzioni 2018	143.615,98
Crediti per interessi 2018	5.738,05
Diritto annuale 2019	588.205,83
Crediti per sanzioni 2019	187.081,30
Crediti per interessi 2019	1.762,52
Diritto annuale 2020	595.337,07
Crediti per sanzioni 2020	207.185,90
Crediti per interessi 2020	234,71
<b>Totale crediti per diritto anno 2020 e precedenti</b>	<b>5.988.582,89</b>
Diritto annuale 2021	724.626,81
Crediti per sanzioni 2021	227.332,18
Crediti per interessi 2021	12,94
<b>Totale crediti per diritto annuale 2021</b>	<b>951.971,93</b>
<b>Totale crediti per diritto annuale</b>	<b>6.940.554,82</b>

Le voci di credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione altri crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012	(605.950,99)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2013	(768.334,76)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2014	(793.400,89)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2015	(548.638,22)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2016	(548.073,23)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione,	(456.624,16)

interessi anno 2017	
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2018	(677.679,38)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2019	(771.668,78)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2020	(802.757,68)
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi anno 2021	(800.057,08)
<b>Totale Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al 31.12.2021</b>	<b>(6.773.185,17)</b>

<b>Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi</b>	
Crediti per diritto, sanzioni, interessi al 31.12.2021	6.940.554,82
Fondo svalutazione crediti per diritto, sanzione, interessi al 31.12.2021	(6.773.185,17)
<b>Crediti netti per diritto annuale al 31.12.2021</b>	<b>167.369,65</b>

### Crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
---	---	---

Non si rilevano crediti verso Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie.

### Crediti verso Organismi del sistema camerale

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
119.957,78	112.968,55	6.989,23

Il credito si riferisce ai rimborsi da parte di Unioncamere dei maggiori oneri sostenuti dall'Ente camerale per la gestione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per gli anni 2016, 2017, 2018, 2020 e 2021 (Euro 110.838,13), al credito per rimborso indagine "Excelsior" (Euro 1.599,65) e al finanziamento in materia di controllo e vigilanza degli strumenti di misura (Euro 7.520,00).

### Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Crediti vs clienti	331.617,00	310.500,30
Fatture/Note da emettere	212.618,59	216.845,48
Fondo svalutazione crediti	(263.411,18)	(262.227,18)
<b>Totale</b>	<b>280.824,41</b>	<b>265.118,60</b>

I crediti verso clienti contengono principalmente il credito per diritto annuale e diritti di segreteria ancora da riversare da parte di InfoCamere e le fatture da emettere per i controlli produzione vini.

### Crediti per servizi per conto terzi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Crediti per bollo virtuale	17.397,00	2.195,96
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	10.867.445,04	8.159.053,95
<b>Totale</b>	<b>10.884.842,04</b>	<b>8.161.249,91</b>

Il credito per imposta di bollo virtuale è il risultato della liquidazione annuale 2021 ed è stato scalato dalla prima rata bimestrale per l'anno 2022.

I crediti vantati verso la Provincia Autonoma di Trento in relazione all'Accordo di Programma sottoscritto fra i due Enti possono essere così riassunti:

Crediti AdP anno 2016	Euro	317,45
Crediti AdP anno 2017	Euro	3.260,17
Crediti AdP anno 2018	Euro	15.634,32
Crediti AdP anno 2019	Euro	2.796.000,00
Crediti AdP anno 2020	Euro	2.671.024,27
Credito AdP anno 2021	Euro	2.708.391,09
Finanziamento L.R. 4/13 (annualità 2021)	<u>Euro</u>	<u>2.672.817,74</u>
<b>Totale crediti Provincia Autonoma Trento</b>	<b>Euro</b>	<b>10.867.445,04</b>

A seguito della firma del nuovo Accordo di Programma per la XVI Legislatura (1/7/20-31/12/23), l'art. 29 dello stesso ha previsto la restituzione in unica soluzione delle somme ancora dovute per il periodo 2013-2018. Le annualità relative agli esercizi

2019, 2020 e 2021 saranno invece erogate a partire dal 2022 in otto *tranches* annuali di Euro 1.000.000,00 oltre ad una rata conclusiva a saldo.

In riferimento al periodo 2013-2018, resta ancora aperto un credito di complessivi 19.211,94. Per Euro 3.849,55 si tratta di oneri rendicontati ma non documentati da fattura da parte del fornitore e per Euro 15.362,39 si tratta di somme sostenute e debitamente rendicontate dall'Ente camerale per i quali si è in attesa di liquidazione.

### Crediti diversi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Crediti diversi	17,00	---
Crediti v/erario per IRES	78.406,00	---
Crediti v/erario per IRAP	365,00	---
Crediti v/erario per IVA	7,00	1.587,00
Crediti per cauzioni date a terzi	77,47	77,47
Crediti v/ Aziende Speciali	25.000,00	15.000,00
Personale c/anticipi	29,47	---
Crediti da cause e contenziosi in corso	8.414,29	8.414,29
Crediti imposta COVID	8.673,00	8.398,76
Note di credito da ricevere	---	28.397,87
Crediti diversi conto transitorio	---	3.154,61
Crediti per diritto annuo v/altre CCIAA	6.381,03	5.298,66
Crediti per sanzioni D.A.v/altre CCIAA	48,70	24,73
Crediti per interessi D.A. v/altre CCIAA	0,98	0,96
<b>Totale</b>	<b>127.419,94</b>	<b>70.354,35</b>

Il conto Crediti v/erario per IVA accoglie il credito IVA, pari a Euro 7,00, derivante dalla dichiarazione IVA per il periodo 2021 mentre nella tabella sotto riportata, relativa a Erario c/IVA, viene indicata l'IVA a credito relativa a fatture di dicembre non ancora pagate dall'Ente camerale nel 2021.

### Erario C/IVA

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Iva a credito su acquisti differita	5.639,23	4.733,94
Iva a debito su vendite split Payment	---	---
<b>Totale</b>	<b>5.639,23</b>	<b>4.733,94</b>



## Anticipi a Fornitori

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Anticipi a Fornitori	38.385,78	42.747,45
<b>Totale</b>	<b>38.385,78</b>	<b>42.747,45</b>

Gli anticipi a fornitori sono relativi principalmente a spese inerenti servizi di automazione dell'Ufficio Sistemi Informatici.

## f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>21.602.446,80</b>	<b>23.027.902,16</b>	<b>- 1.425.455,36</b>

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle voci più significative relative alle disponibilità liquide.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari – conto tesoreria	18.403.379,42	19.874.725,13
Deposito bancario – conto TFR	3.177.385,15	3.133.919,12
Depositi postali	18.127,92	16.236,28
Denaro e altri	---	---
Carta di credito prepagata	1.000,00	1.000,00
Corrispettivi da regolarizzare	90,00	---
Banca conto incassi da regolarizzare	1.107,50	863,00
Incassi da regolarizzare diritto annuale	1.356,81	1.158,63
<b>Totale</b>	<b>21.602.446,80</b>	<b>23.027.902,16</b>

Dal 1° febbraio 2015, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Camere di Commercio sono state sottoposte al regime di "Tesoreria Unica" che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Da tale trasferimento sono stati esclusi gli investimenti finanziari individuati dal decreto 27 aprile 2012 ed in particolare le risorse afferenti accantonamenti per fondi di quiescenza del personale dipendente che sono state quindi convogliate su un apposito conto corrente correlato al TFR presso l'Istituto cassiere della Camera di Commercio.

Il servizio di cassa per l'Ente camerale è stato affidato per il periodo 01.01.2019 e fino al 30.06.2023, all'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a..

A fine esercizio 2021 il tesoriere ha reso il "conto giudiziale" così come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente Nota Integrativa.

Complessivamente la voce Depositi bancari evidenzia un decremento di Euro 1.425.455,36.

Dal 2020 è stato deciso di valorizzare i caricamenti in denaro della macchina affrancatrice postale e di rilevare mensilmente le uscite corrispondenti alle spese postali effettuate dall'Ente. La voce "Depositi postali" evidenzia quindi un valore di Euro 18.127,92.

Le voci "Banca c/incassi da regolarizzare" e "Corrispettivi da regolarizzare" registrano gli incassi agli sportelli del 30 e 31 dicembre 2021.

La voce "Incassi da regolarizzare diritto annuale" registra gli incassi del diritto annuale che il programma di gestione del tributo camerale, chiamato "Diana", considera con data finalizzazione 2021 mentre l'incasso in Tesoreria è avvenuto il 2 gennaio 2022.

A ottobre 2021 sono stati chiusi i conti correnti postali n. 282384 e n. 14565386 (Albo smaltitori) in quanto l'avvento di "pagoPA", con la conseguente emissione degli avvisi di pagamento, ha determinato un sempre minore utilizzo di tali strumenti tanto da renderli antieconomici.

### **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
---	---	---

Non ci sono registrazioni sulle presenti voci.

### **D) CONTI D'ORDINE**

L'Ente camerale, oltre la sede legale sita in via Calepina 13, a Trento, utilizza, in comodato gratuito, una porzione di immobile all'interno del Polo Meccatronica del Parco Tecnologico di Rovereto in via Zeni Fortunato 8, sede di Trentino Sviluppo Spa. Si tratta di un locale al piano terra di circa 100 mq (p.ed 908, sub 5, C.c. Rovereto H612). Il contratto di comodato gratuito è stato sottoscritto in data 1° dicembre 2016 (registrato il 14 dicembre 2016 con n. 1242/II) e scade il prossimo 30 novembre 2022. Con deliberazione della Giunta camerale n. 74 di data 25 novembre 2016 è stato approvato il trasferimento della sede staccata di Rovereto da via Bezzi 28 a via Zeni Fortunato 8.

La CCIAA rimborsa ogni anno a Trentino Sviluppo le spese condominiali e di funzionamento (riscaldamento/condizionamento, energia elettrica, oneri telefonici e collegamenti internet) per un ammontare di circa Euro 6.000,00.

## PASSIVITÀ

### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>39.718.461,21</b>	<b>39.192.829,93</b>	<b>525.631,28</b>

La movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi è rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio netto originario	Incrementi Patrimonio netto originario	Utile d'esercizio	Patrimonio netto esercizi precedenti	Riserve da partecipazioni	Totale
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>22.031.553,73</b>	<b>922.203,98</b>	<b>38.669.685,85</b>		<b>39.591.889,83</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2018		922.203,98	-922.203,98	922.203,98		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2019			727.049,76			727.049,76
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>22.953.757,71</b>	<b>727.049,76</b>	<b>39.591.889,83</b>	<b>0,00</b>	<b>40.318.939,59</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione utile 2019		727.049,76	-727.049,76	727.049,76		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Perdita esercizio 2020			-1.126.109,66			-1.126.109,66
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>23.680.807,47</b>	<b>-1.126.109,66</b>	<b>40.318.939,59</b>	<b>0,00</b>	<b>39.192.829,93</b>
Movimenti dell'esercizio						
Destinazione perdita 2020		-1.126.109,66	1.126.109,66	-1.126.109,66		
Utilizzo Riserva da partecipazioni					0,00	0,00
Utile esercizio 2021			525.631,28			525.631,28
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>16.638.132,12</b>	<b>22.554.697,81</b>	<b>525.631,28</b>	<b>39.192.829,93</b>	<b>0,00</b>	<b>39.718.461,21</b>

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo economico pari a Euro 525.631,28. Si ricorda che le riserve dell'Ente camerale, in quanto soggetto economico pubblico, non sono distribuibili, ma sono destinate alla copertura di eventuali perdite.

### B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non sussistono al 31.12.2021 debiti di finanziamento.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>3.323.193,32</b>	<b>3.177.385,15</b>	<b>145.808,17</b>

La variazione è stata così determinata:

Trattamento di fine rapporto	Variazioni
TFR al 31.12.2020	3.177.385,15
Accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva)	344.040,81
Anticipi concessi, dimissioni e quiescenze	(198.232,64)
<b>TFR al 31.12.2021</b>	<b>3.323.193,32</b>

Il totale del fondo di trattamento fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come sopra anticipato, si evidenzia che le risorse afferenti il fondo TFR sono depositate su apposito conto corrente presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio ed escluse dal vincolo della Tesoreria Unica così come previsto dal decreto 27 aprile 2012.

Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio, il conto "Deposito bancario - conto TFR" viene adeguato in base all'effettivo importo maturato a favore dei dipendenti.

#### **D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>4.923.650,74</b>	<b>4.581.702,85</b>	<b>341.947,89</b>

#### **Debiti verso fornitori**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti verso fornitori	203.593,20	244.155,74
Debiti v/fornitori per fatture/Note da ricevere	448.582,62	332.595,79
<b>Totale</b>	<b>652.175,82</b>	<b>576.751,53</b>

Si elencano, qui di seguito, i debiti più significativi accertati in sede di chiusura:

Fondazione Campagna Amica	Euro 50.000,00
Pulinet Servizi S.r.l.	Euro 14.298,07
Fondazione Edmund Mach	Euro 14.274,00
Fortuna Paolo	Euro 11.279,63
Università degli studi di Trento	Euro 10.980,00
Autotrasporti F.lli Nichelatti Snc	Euro 10.675,80
Ecocerved S.c.a.r.l.	Euro 8.183,00
L'Antinfortunistica Srl	Euro 7.187,63
Bi Network Srl	Euro 7.124,19
Climart Srl	Euro 7.029,64
Sinergas Spa	Euro 6.911,57
Dolomiti Energia Spa	Euro 5.874,25
L'Arredohotel Commerciale Srl	Euro 5.612,00

#### Debiti verso Organismi del sistema camerale

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti v/Organismi del sistema camerale	34.579,14	37.629,14
<b>Totale</b>	<b>34.579,14</b>	<b>37.629,14</b>

L'importo complessivo di Euro 34.579,14 si riferisce ai seguenti debiti verso Unioncamere:

- Euro 19.500,00 per il pagamento del saldo del rimborso dei costi di riscossione del diritto annuale a mezzo deleghe di pagamento modello F24;
- Euro 15.079,14 per il rimborso dell'avanzo 2019 all'Albo Nazionale gestori Ambientali.

#### Debiti verso Organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti v/Ministero Ambiente	244.644,38	244.644,38
<b>Totale</b>	<b>244.644,38</b>	<b>244.644,38</b>

La voce accoglie il debito verso il Ministero dell'Ambiente pari a Euro 244.644,38 relativo a diritti di segreteria incassati sulla sezione speciale Albo Nazionale Gestori Ambientali e iscritto per l'eventuale riversamento in favore del Ministero, secondo le

modalità che verranno precisate nelle disposizioni di prossima emanazione. Nel corso del 2021 il conto non è stato movimentato.

### Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti tributari e previdenziali	488.806,62	617.835,07
<b>Totale</b>	<b>488.806,62</b>	<b>617.835,07</b>

La voce debiti tributari e previdenziali include:

- Euro 134.999,32 per ritenute IRPEF su retribuzioni, collaboratori, lavoratori autonomi e contributi liquidati relativi al mese di dicembre 2021;
- Euro 49.245,54 per IRAP su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2021;
- Euro 220.873,29 quale debito verso istituti previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi mese di dicembre 2021;
- Euro 53.062,83 quale debito verso Laborfonds 4° trimestre 2021 su retribuzioni;
- Euro 28.747,42 quale debito verso Erario per IVA Split Payment;
- Euro 1.878,22 quale debito verso IVA mese di dicembre 2021.

### Debiti verso Dipendenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	22.825,59	16.802,70
Debiti v/dipendenti per f.do produttività	246.672,20	245.750,41
Debiti v/dirigenti per f.do ind. risultato	31.139,74	30.120,00
<b>Totale</b>	<b>300.637,53</b>	<b>292.673,11</b>

### Debiti verso Organi Istituzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti v/Organi Istituzionali	135.766,39	114.959,45
<b>Totale</b>	<b>135.766,39</b>	<b>114.959,45</b>

La voce comprende i debiti per gettoni di presenza del 2° semestre 2021 spettanti ai componenti del Consiglio camerale, della Giunta camerale e delle commissioni e comitati istituzionali, i debiti per compensi del Collegio dei Revisori e del nucleo di

valutazione nonché l'indennità del mese di dicembre dovuta al Presidente ed ai vice-Presidenti.

### Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti diversi	159.106,97	160.006,84
Debiti v/Az. Speciali (Accademia d'Impresa):		
- per contributi	689.000,00	263.000,00
- per rimborsi e prestazioni	51,83	---
Debiti per progetti e iniziative	1.482.999,22	1.034.999,22
Debiti per progetti Diritto Annuale	528.627,90	1.066.400,08
Debiti per diritto annuo v/altre CCIAA	1.612,40	1.557,54
Debiti per sanzioni D.A. v/altre CCIAA	11,20	16,39
Debiti per interessi D.A. v/altre CCIAA	2,03	0,03
Versamenti D.A. da attribuire	87.532,10	83.347,23
Versamenti sanzioni D.A. da attribuire	337,19	309,57
Versamenti interessi D.A. da attribuire	115,08	112,61
Debiti per incassi D.A., sanzioni e interessi da regolarizzare	115.608,20	85.744,14
<b>Totale</b>	<b>3.065.004,12</b>	<b>2.695.493,65</b>

### Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Anticipi ricevuti da terzi	---	---
Debiti per bollo virtuale	---	---
Debiti v/Provincia per sanzioni	2.000,00	1.682,94
Debiti per bollo su fatture attive	6,00	4,00
<b>Totale</b>	<b>2.006,00</b>	<b>1.686,94</b>

Il debito verso Provincia per sanzioni accoglie le somme incassate dalla Camera di Commercio di Trento riguardanti sanzioni amministrative irrogate nel settore dei distributori di carburante.

Sotto la vigenza delle abrogate norme in materia di commercio (L.P. 22.12.83 n.46) e vendite particolarmente favorevoli (L.P. 3.01.1983 n.3) l'Ente camerale incassa i proventi derivanti da ruoli emessi per sanzioni non pagate nelle suddette materie.

**Clients c/Anticipi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Clients c/Anticipi	30,74	29,58
<b>Totale</b>	<b>30,74</b>	<b>29,58</b>

Si riferiscono ad incassi sui controlli delle produzioni di vino.

**E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.382.143,62	3.159.003,38	223.140,24

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	---
2) per imposte, anche differite	---
3) altri	3.382.143,62
<b>Totale</b>	<b>3.382.143,62</b>

La voce si compone nel modo seguente:

- Euro 30.680,08 riferiti ad accantonamenti effettuati a fronte di cause e contenziosi in corso;
- Euro 992.275,38 a fronte di accantonamenti per costi da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione mediante ruoli esattoriali relativi al diritto annuo e a sanzioni amministrative;
- Euro 1.216.590,77 quale fondo per lavori di manutenzione per il mantenimento e la conservazione degli immobili camerali;
- Euro 411.961,79 quale fondo per l'efficientamento finalizzato al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nella gestione dei costi del personale nonché di quelli inerenti il funzionamento ordinario dell'ente;
- Euro 730.635,60 quale fondo per il rinnovo contrattuale del personale.

La tabella che segue evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Importo	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri al 31.12.2020	3.159.003,38
Incremento per accantonamenti dell'esercizio	308.885,11
Decremento per adeg.ti fondo nell'esercizio/Utilizzo	(85.744,87)
<b>Totale</b>	<b>3.382.143,62</b>



**F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.558,74	871,56	687,18

In base alla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017, il provento netto del diritto annuale 20% corrispondente all'attività non realizzata deve essere imputato alla competenza economica del 2022 mediante la rilevazione di un apposito risconto nel passivo patrimoniale in sede di chiusura dell'esercizio 2021.

Nel 2021 viene quindi registrato un risconto passivo relativo alla parte di provento della maggiorazione 20% del diritto annuale che non trova correlazione nei costi di competenza dell'anno destinati al progetto "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario". Le risorse previste sul centro di costo di riferimento sono state utilizzate, come nell'annualità 2020, per sostenere finanziariamente l'attività di Confidi di abbattimento degli oneri di interesse sui fidi aperti dalle imprese per far fronte alle difficoltà di reperimento della liquidità.

A seguito dell'approvazione del D. Lgs. 12.1.2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", l'Ente camerale sarà chiamato ad attivare, in via esclusiva ed obbligatoria, l'OCRI, l'organismo di composizione della crisi d'impresa, il cui compito consiste nel predisporre un efficace sistema di allerta per la prevenzione delle crisi e per realizzare una composizione assistita delle stesse, nell'anticipare la rilevazione e valutazione dei segnali di crisi, onde prevenire potenziali procedure di insolvenza, il cui impatto necessariamente si riflette negativamente sulla stabilità e sull'economia del territorio.

Ai sensi dell'art. 389, del D. Lgs. 12.1.2019, n. 14, l'avvio dell'attività dell'OCRI è stato posposto inizialmente al 1° settembre 2021. Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del D.L. 118/2021, convertito con modificazioni nella L. 147/2021, è stato disposto il rinvio al 31 dicembre 2023 dell'entrata in vigore delle procedure di allerta e composizione assistita della crisi (OCRI). Contemporaneamente è stato introdotto - a far data dal 15 novembre 2021 - il nuovo istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa con la nomina di un'apposita commissione preposta alla scelta dell'esperto che affiancherà l'imprenditore richiedente. Il differimento era collegato alla necessità di adeguare la normativa nazionale alla Direttiva UE n. 2019/1023 in materia di crisi d'impresa nonché di evitare che l'applicazione degli indicatori di allerta nell'attuale situazione emergenziale COVID - 19 possa comportare la segnalazione di un numero esorbitante di imprese generalmente "virtuose".

## G) CONTI D'ORDINE

Si rimanda al commento indicato nei Conti d'ordine delle Attività dello Stato patrimoniale.

## CONTO ECONOMICO

### A. PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2021 sono riportati nella tabella seguente e ammontano ad un totale di Euro 15.412.167,98 in aumento di Euro 128.307,56 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi correnti	2021	2020
Diritto annuale	5.997.557,57	6.078.365,37
Diritti di segreteria	2.492.543,69	2.439.489,88
Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.432.296,83	4.335.454,77
Proventi da gestione di beni e servizi	2.506.132,29	2.405.903,84
Variazione delle rimanenze	(16.362,40)	24.646,56
<b>Totale</b>	<b>15.412.167,98</b>	<b>15.283.860,42</b>

#### 1) Diritto annuale

L'art. 28 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha previsto, nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, una riduzione graduale del diritto annuale, del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% dall'anno 2017.

Il diritto annuo, ridotto del 50% a partire dal 2017, è stato incrementato, per le annualità 2017, 2018 e 2019, del 20% a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio camerale, con deliberazione n. 1 del 13 aprile 2017, dei progetti nazionali di sistema proposti da Unioncamere "Punto Impresa digitale" e "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Il suddetto incremento è stato autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017 nei confronti delle Camere di Commercio indicate nell'Allegato A), ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della Legge n. 580/1993, come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Con nota n. 241848 del 22 giugno 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che i proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale sono destinati per la copertura dei costi per la realizzazione dei progetti e devono essere registrati in apposite voci di bilancio.

Come noto, anche per il triennio 2020, 2021 e 2022, è stato autorizzato l'incremento del diritto annuale del 20% dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020. Con deliberazione n. 15 del 21 novembre 2019, il Consiglio camerale ha aderito a tre progetti di sistema a valenza nazionale: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro" e "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario".

I primi due progetti fanno capo all'Area 3 - Promozione, tutela e sviluppo del territorio mentre il terzo progetto, "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario", ha carattere innovativo e fa capo al nuovo Ufficio Regolazione del mercato, inserito nella Segreteria generale.

Il contenuto dei progetti è stato successivamente rivisto a seguito della pandemia ed è stato maggiormente orientato al sostegno delle imprese in questo particolare momento storico.

Ai fini del diritto annuale, le quote di incremento del 20% sono così ripartite:

- 11% riservata al progetto "Punto Impresa digitale" (che corrisponde a Euro 528.056,02);
- 6,25% riservata al progetto "Formazione Lavoro" (che corrisponde a Euro 300.031,83);
- 2,75% riservata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" (che corrisponde a Euro 131.326,83, comprensivo della maggiorazione dello scorso anno di Euro 871,56 e ridotto del risconto passivo 2021).

Con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, lo stesso Ministero ha precisato che al fine del rispetto del principio della competenza economica e della correlazione costi-ricavi, la quota di provento da registrare in competenza dell'anno sarà solo quella correlata ai costi di competenza mentre la restante parte del provento andrà rinviata all'esercizio successivo mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

La valorizzazione del diritto annuale è stata effettuata applicando sia le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005) e da quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili

omogenei per tutte le Camere di Commercio, sia le nuove disposizioni emanate dal MISE a seguito dell'autorizzazione dell'incremento del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici condivisi a livello nazionale.

In base a tali disposizioni normative, i proventi da diritto annuale vengono determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate nel corso dell'esercizio e sulla stima di un credito per gli importi dovuti e non versati. Tale stima viene elaborata da InfoCamere in applicazione delle indicazioni ministeriali. Il dato di sintesi viene ottenuto utilizzando i seguenti parametri:

- per le imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle Imprese gli importi in misura fissa determinati dalla norma;
- per le imprese iscritte alla sezione ordinaria applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

La parte di provento correlata alla maggiorazione del 20% del ricavo per diritto annuale 2021, così come previsto dalla circolare MISE n. 241848/2017, è stata rilevata nelle seguenti specifiche voci di contabilità:

- 01 310005 Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310006 Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%;
- 01 310007 Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%.

La parte di provento 2021 non correlata ai costi di competenza per la realizzazione del terzo progetto strategico "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" è stata rinviata all'esercizio 2022 mediante rilevazione di apposito risconto passivo, pari a Euro 1.558,74.

Al credito così determinato viene applicata la sanzione nella misura del 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, nonché gli interessi moratori sulla base del tasso di interesse legale vigente. Il credito viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota di diritto, sanzioni e interessi ritenuta inesigibile.

L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.



Diritto annuale	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Diritto annuale	4.802.727,05	4.861.673,17
Restituzione diritto annuale	-2.217,78	-12.480,75
Sanzioni D.A.	197.357,54	215.517,13
Interessi D.A.	670,48	1.321,22
<b>Diritto annuale esclusi progetti strategici</b>	<b>4.998.537,29</b>	<b>5.066.030,77</b>
Diritto annuale maggiorazione 20%	960.101,86	969.838,48
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	39.471,51	43.103,43
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	134,09	264,25
Risconto diritto per costi non sostenuti nel 2021 per Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	-1.558,74	-871,56
<b>Diritto annuale 2021 maggiorazione 20% per progetti strategici</b>	<b>998.148,72</b>	<b>1.012.334,60</b>
<b>Diritto annuale maggiorazione anno precedente</b>	<b>871,56</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Diritto annuale</b>	<b>5.997.557,57</b>	<b>6.078.365,37</b>

Maggiorazione Diritto annuale 20% anno 2021		Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	528.056,02	533.411,17
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	21.709,33	23.706,89
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Punto Impresa Digitale"	73,75	145,34
<b>Maggiorazione 20% destinata al progetto "Punto Impresa Digitale"</b>		<b>549.839,10</b>	<b>557.263,40</b>
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	300.031,83	303.074,52
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	12.334,85	13.469,82
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Formazione lavoro"	41,90	82,58
<b>Maggiorazione 20% destinata al progetto "Formazione Lavoro"</b>		<b>312.408,58</b>	<b>316.626,92</b>
Diritto annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	132.014,01	133.352,79
Sanzioni Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	5.427,33	5.926,72
Interessi Diritto Annuale maggiorazione 20%	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	18,44	36,33
Diritto annuale maggiorazione anno precedente	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	871,56	
Risconto diritto per costi non sostenuti nel 2021	Progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"	-1.558,74	-871,56
<b>Maggiorazione 20% destinata al progetto "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario"</b>		<b>136.772,60</b>	<b>138.444,28</b>
<b>Totale maggiorazione 20% Diritto annuale destinata per la realizzazione dei tre progetti</b>		<b>999.020,28</b>	<b>1.012.334,60</b>

La tabella sopra riportata evidenzia la ripartizione delle risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale fra le tre azioni di sistema. Si ricorda che la rendicontazione annuale dei progetti a Unioncamere e al Ministero dello Sviluppo economico tiene conto del provento netto, ossia del diritto annuale ridotto della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

## 2) Diritti di segreteria

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.492.543,69	2.439.489,88	53.053,81

I diritti di segreteria, determinati in base agli importi in vigore (D.M. 2/12/2009 – tabella B, D.M. 17/06/2010 e D.M. 17/07/2012 tabella A), evidenziano complessivamente un aumento di Euro 53.053,81 rispetto all’esercizio precedente.

Di seguito viene riportata una tabella con la suddivisione degli incassi dei diritti di segreteria per ufficio/servizio/attività, al netto delle restituzioni pari a Euro 123,00, così come definiti a partire dal 1° gennaio 2021 in seguito all’adozione della nuova struttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 64 del 19 giugno 2020.

<b>Diritti di segreteria</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Servizio Registro Imprese	2.046.529,38	2.024.647,77
Servizio Imprese Artigiane	18.678,00	18.097,00
Servizio Impresa Digitale	160.124,00	166.025,00
Servizio Innovazione e Crescita d'Impresa	12.190,01	13.268,00
Ufficio Commercio	139.806,22	116.783,52
Ruolo Conducenti	6.002,00	7.170,00
MUD - Gas Fluorurati	64.364,00	66.926,00
Prezzi	5,00	5,00
Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti	6.492,76	4.579,07
Servizio Tutela del mercato	5.453,00	---
Oblazioni - sanzioni Registro Imprese	20.155,07	13.692,14
Oblazioni - sanzioni Imprese Artigiane	12.744,25	8.296,38
<b>Totale</b>	<b>2.492.543,69</b>	<b>2.439.489,88</b>

### **3) Contributi, trasferimenti e altre entrate**

<b>Contributi, trasferimenti e altre entrate</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Contributi e trasferimenti	2.672.817,74	2.672.817,74
Contributi Unioncamere Fondo perequativo	---	---
Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione	1.649.391,09	1.606.024,27
Rimborsi e recuperi diversi	110.088,00	56.612,76
<b>Totale</b>	<b>4.432.296,83</b>	<b>4.335.454,77</b>

La voce “Contributi e trasferimenti” comprende il finanziamento previsto dalla normativa regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano, erogato all’Ente per il tramite della Provincia Autonoma di Trento. Per la Camera di Commercio di Trento il finanziamento corrisponde al 75% del diritto annuale accertato nell’esercizio precedente con il limite di non superare il 31,9% dell’importo del diritto camerale accertato nel 2014 (Euro 2.672.817,74).

La voce "Trasferimenti dalla Provincia per attività in compartecipazione" rileva i contributi accertati nell'importo complessivo di Euro 1.649.391,09 in base all'Accordo di Programma per l'esercizio 2021 stipulato fra i due enti che riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2021 ATTIVITÀ IN COMPARTECIPAZIONE	RENDICONTAZIONE 2021
Promozione territoriale - Osservatorio delle produzioni trentine - art. 3	90.000,00
Promozione territoriale - Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale - art. 3	445.000,00
Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali - art. 4	85.000,00
Monitoraggio ed analisi dei dati economici - art. 5	60.000,00
Formazione all'impresa - Accademia d'Impresa - art. 6	452.391,09
Servizio di conciliazione - art. 8	95.000,00
Tecnologie digitali - SUAP, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni - art. 10	111.000,00
Impresa Digitale, E-Procurement, Digital Tourism - art. 9 co.3	274.000,00
Comitato imprenditoria femminile - art. 11	10.000,00
Alternanza scuola lavoro - art. 13	27.000,00
Supporto all'Internazionalizzazione - art. 7	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.649.391,09</b>

La voce "rimborsi e recuperi diversi" rileva principalmente:

- il rimborso delle spese di notifica (ordinanze, sanzione, carte tachigrafiche) da parte delle imprese per Euro 29.030,15;
- il rimborso da parte del Consorzio dei Comuni della spesa per la gestione informatica della piattaforma "SUAP" per Euro 25.000,00;
- il rimborso da parte di Unioncamere per iniziative di sistema in materia di controllo e vigilanza strumenti di misura per Euro 19.918,18;
- il contributo versato dalle imprese a seguito della domanda di iscrizione all'esame quale "Responsabile tecnico" in materia ambientale per Euro 3.780,00;
- la registrazione del credito di imposta spettante per il 2021 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e del credito per pubblicità per Euro 8.673,00; entrambi i crediti trovano origine nel decreto Cura Italia n. 34/2020, emanato a seguito della pandemia quale ristoro per le imprese e gli enti non commerciali;



- la registrazione del rimborso relativo a spese di liti di cui alla sentenza della Commissione Tributaria di I grado di Bolzano n. 172/2021 riferita a un ricorso in materia di cartelle esattoriali per diritto annuale per Euro 2.500,00;
- il rimborso da parte dell'INAIL a causa di infortuni occorsi a due dipendenti camerati per Euro 20.572,35;
- rimborsi e recuperi vari per Euro 614,32.

#### 4) Proventi da gestione di servizi

Proventi da gestione di servizi	2021	2020
Ricavi per vendita modulistica doganale	1.332,00	884,00
Ricavi per gestione mostre ed eventi	45.101,81	21.291,36
Ricavi da controlli produzione vini	895.412,27	847.494,46
Ricavi da verifiche metriche	614,00	507,00
Ricavi per servizi di conciliazione	59.210,24	54.080,24
Ricavi per concorsi a premio	9.230,00	9.730,00
Ricavi per omaggi ed autoconsumo	13.679,62	6.823,17
Proventi dalla Provincia per attività delegate	1.059.000,00	1.065.000,00
Altri ricavi per gestione di servizi	422.541,34	400.079,03
Altri ricavi per gestione di beni	5,00	5,00
Arrotondamenti attivi	6,01	9,58
<b>Totale</b>	<b>2.506.132,29</b>	<b>2.405.903,84</b>

Fra le voci di ricavo più consistenti si segnala quella relativa alla gestione dei controlli e vigilanza sulla produzione dei vini a DO e IG sulla filiera del vino, affidati alla Camera di Commercio quale autorità pubblica di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge n. 238/16 per le DO Trentino, Trento, Teroldego Rotaliano, Casteller e Valdadige e per le I.G. Vigneti delle Dolomiti e Vallagarina. La Camera di Commercio, inoltre, ha in essere una convenzione con Triveneta Certificazione Srl di San Vito al Tagliamento (PN), per la tenuta dei controlli di produzione dei vini anche per la DOC Delle Venezie e per la IGT Trevenezie, relativamente alle province di Trento e Bolzano.

Complessivamente i proventi derivanti dalla predetta attività ammontano a Euro 895.412,27 con un significativo aumento di Euro 47.917,81 rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente all'andamento fisiologico della vendemmia e all'incremento dell'attività di prelievo e certificazione.



I proventi derivanti dalle funzioni affidate in delega dalla Provincia Autonoma sulla base dell'Accordo di programma riguardano le seguenti aree di attività:

ACCORDO DI PROGRAMMA 2021 ATTIVITÀ DELEGATE	RENDICONTAZIONE 2021
Denominazioni di origini e indicazioni geografiche dei vini - art. 15	24.000,00
Albo delle Imprese Artigiane - art. 16	395.000,00
Vendite presentate come occasioni favorevoli per gli acquirenti e procedure sanzionatorie in materia di distributori di carburante - art. 17	60.000,00
Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea - art. 19	60.000,00
Nucleo di verifica requisiti imprese - art. 20	0,00
Affidamento attività formazione professionalizzante L.P. 5/2006 - art. 22	420.000,00
Maestro Artigiano e Maestro Professionale - art. 23	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.059.000,00</b>

L'importo più significativo nella voce "Altri ricavi per gestione di servizi" riguarda i proventi derivanti dalla gestione Albo Nazionale Gestori Ambientali per Euro 394.091,69.

I ricavi da servizi metrici sono in linea con quanto riscontrato nel 2020, in relazione al fatto che l'attività di metrologia legale volta alla verifica degli strumenti metrici non rientra più fra le attività svolte dalla Camera di Commercio I.A.A. a far data dal 18 marzo 2019, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2017 n. 93.

Di converso, i proventi derivanti dai servizi di conciliazione evidenziano un aumento di poco più di Euro 5.000,00 rispetto allo scorso anno, segnale di un interesse sempre maggiore per questo servizio.

La voce "Proventi da gestione di servizi" evidenzia poi un aumento rispetto al 2020 legato alle riaperture delle attività a Palazzo Roccabruna: + 23.810,45 nei ricavi per gestione mostre ed eventi e + 6.856,45 nei ricavi per omaggi e autoconsumo.

Stabili invece i ricavi per concorsi a premi e per vendita modulistica doganale.

### 5) Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2021	2020
Variazione rimanenze	(16.362,40)	24.646,56

Le rimanenze finali registrano una variazione in diminuzione di Euro 16.362,40.

## B. ONERI CORRENTI

Nella tabella sotto riportata sono rappresentati in sintesi gli oneri di parte corrente secondo la ripartizione per macro-voci e nel raffronto fra le due annualità. Si rileva una diminuzione complessiva della spesa rispetto all'anno precedente di Euro 2.059.313,28, imputabile sostanzialmente al fatto che nel 2020 era stato autorizzato il versamento di un contributo straordinario pro imprese di 3milioni di Euro erogato per fronteggiare la crisi economica derivante dalla pandemia.

Oneri correnti	2021	2020
Personale	6.796.674,26	6.485.528,39
Funzionamento	3.039.177,36	2.915.514,76
Interventi Economici	4.033.163,46	6.471.283,13
Ammortamenti e accantonamenti	1.379.160,45	1.435.162,53
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>15.248.175,53</b>	<b>17.307.488,81</b>

### 6) PERSONALE

Personale	2021	2020
Competenze al personale	5.070.146,06	4.907.029,05
Oneri sociali	1.271.578,23	1.184.237,40
Accantonamento al TFR/quota TFR Laborfonds	454.949,97	394.261,94
Altri costi	---	---
<b>Totale</b>	<b>6.796.674,26</b>	<b>6.485.528,39</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il premio produttività e gli accantonamenti previsti per legge.

I dipendenti camerali in servizio alla data del 31.12.2021 sono stati accertati in 115 unità, compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato (n. 3). I dipendenti con contratto di lavoro a part-time sono 33.

Rispetto al 2020 si segnala l'incremento netto di 1 unità, riconducibile all'assunzione di 6 nuovi dipendenti (1 in C1 e 5 in B3) e al pensionamento di 5 dipendenti (C3, B2S e B4).

Il 21 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo "stralcio" per il rinnovo del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale per il biennio economico 2016 - 2017 e per il triennio giuridico 2016 - 2018. In data 28 gennaio 2019 è stato

firmato l'Accordo "stralcio" per il rinnovo del Contratto del personale dell'area dirigenziale, triennio giuridico ed economico 2016 – 2018.

In data 30 settembre 2020 è stato sottoscritto dalle parti l'Accordo per il rinnovo del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio I.A.A. di Trento e Bolzano, triennio economico e giuridico 2016–2018.

Evidenziato che i relativi contratti collettivi sono scaduti alla data del 31.12.2018, si è ritenuto opportuno accantonare la somma presunta di Euro 240.000,00, di cui Euro 170.000,00 come competenze al personale ed Euro 70.000,00 quali oneri sociali, corrispondente ad un incremento pari al 4,2% sulle voci retributive fisse e continuative. Sono state inoltre accantonate risorse per le progressioni interne per complessivi Euro 59.000,00.

## 7) FUNZIONAMENTO

Funzionamento	2021	2020
Prestazione di servizi	1.814.919,95	1.632.930,18
Godimento beni di terzi	51.874,40	54.696,08
Oneri diversi di gestione	559.944,70	652.592,99
Quote associative	367.359,59	364.733,34
Organi istituzionali	245.078,72	210.562,17
<b>Totale funzionamento</b>	<b>3.039.177,36</b>	<b>2.915.514,76</b>

Il totale delle spese di funzionamento registra un incremento complessivo di Euro 123.662,60 rispetto all'esercizio precedente.

Esaminando nel dettaglio le spese di funzionamento, si rileva un aumento della voce "Prestazione di servizi" (+ Euro 181.989,77), dato che accoglie una eterogeneità di conti che riflettono le conseguenze della ripresa delle attività a seguito dell'allentamento delle misure restrittive e di contenimento dei contagi (es. conti relativi alle spese del personale quali buoni pasto, spese di formazione, spese per missioni che registrano aumenti; conti relativi all'attività di riscossione sanzioni: spese ed aggi riscossione entrate, spese postali e corriere espresso; conti legati ai servizi di mediazione che registrano + 10mila Euro; conti relativi alla digitalizzazione: + 73mila Euro nella voce automazione servizi).

Diminuisce leggermente la voce "Godimento di beni di terzi" (- Euro 2.821,68) e la voce "Oneri diversi di gestione" (- Euro 92.648,29) a causa della previsione di una minore Ires.

Sostanzialmente stabili le quote associative, mentre sono in aumento le componenti della voce "Organi istituzionali" (+ Euro 34.516,55) per la ripresa delle sedute delle commissioni istituite presso l'Ente camerale.

**a) PRESTAZIONE DI SERVIZI**

All'interno di questa voce sono raggruppati gli oneri necessari al funzionamento ordinario dell'Ente, quali le utenze (telefono, luce, acqua, gas ecc. per Euro 175.801,31), i costi relativi alla gestione e manutenzione degli immobili, degli impianti, delle attrezzature e delle dotazioni hardware di proprietà dell'Ente (Euro 281.703,20), i costi assicurativi (Euro 46.142,00), le spese per automazione dei servizi (Euro 511.468,36), i costi per servizi promozionali, di stampa e comunicazione (Euro 194.841,65), i costi per servizi vari e logistici (Euro 332.047,44), i costi correlati al personale quali rimborsi per missioni, buoni pasto, ecc. (Euro 167.194,11) e costi per una serie di servizi operativi quali le spedizioni, gli oneri di riscossione, previdenziali ecc. (Euro 105.721,88).

Rispetto al 2020, anno segnato duramente dalla diffusione del virus Covid-19, si registra complessivamente una buona ripresa delle attività che si riflette sull'aumento dei costi inerenti la voce in oggetto.

**b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi gli affitti passivi sostenuti dalla Camera di Commercio (sale destinate a seminari ed esami e affitto posto auto), pari a Euro 1.981,92, e i costi per il noleggio delle due autovetture camerale (destinate all'attività di metrologia legale e del servizio controlli sulle produzioni vino), gli oneri per il noleggio della fibra ottica spenta "dark fiber" e per il noleggio di attrezzature relative all'attività promozionale e istituzionale per un importo complessivo pari a Euro 49.892,48.

**c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Nella voce in esame sono raggruppati gli acquisti per materiale di consumo, riviste, quotidiani, materiale di cancelleria (Euro 27.867,32), imposte e tasse, compresa l'IRAP per il personale (Euro 514.574,20) ed una serie di spese varie minori (Euro 17.503,18). L'onere per spese presunte IRES (- Euro 81.746,00) è sensibilmente diminuito in quanto nel calcolo eseguito sono stati accertati minori dividendi rispetto al 2020.

**d) QUOTE ASSOCIATIVE**

La voce comprende la quota associativa ad Unioncamere nazionale per Euro 156.101,59, la quota annua da destinare al Fondo di perequazione nazionale pari a Euro 164.148,54 e quote associative minori per Euro 47.109,46.

**e) ORGANI ISTITUZIONALI**

Gli oneri relativi agli organi camerali (Presidente, Vice-presidenti, Giunta, Consiglio, Revisori dei Conti e Nucleo di valutazione) e alle Commissioni camerali ammontano complessivamente ad Euro 245.078,72.

**8) INTERVENTI ECONOMICI**

All'interno della voce interventi economici trova spazio il contributo all'Azienda speciale Accademia d'Impresa per Euro 1.639.000,00, aumentato di Euro 126.000,00 rispetto all'anno precedente. Ulteriori interventi dell'Ente riguardano per Euro 40.000,00 il sostegno finanziario al Consorzio Vini del Trentino S.c. per la realizzazione di eventi ed iniziative a favore del comparto vitivinicolo trentino e per Euro 10.000,00 al Centro Tutela Consumatori Utenti per la promozione dell'attività di mediazione.

Fra gli interventi economici si segnalano altresì le risorse destinate ai Bandi per l'erogazione di contributi alle imprese in attuazione dei progetti di sistema denominati "Formazione lavoro" e "Punto Impresa digitale" promossi da Unioncamere d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico. La dotazione complessiva di risorse messe a disposizione dall'Ente ammonta ad Euro 669.500,00, a fronte di una previsione di spesa di Euro 378.081,46 indicata nelle "schede di progetto" presentate al Ministero in fase di programmazione per il 2021.

Da questo si comprende la decisione della Giunta camerale di rafforzare nel corso del 2021 lo stanziamento a favore del sistema imprenditoriale locale per arginare nei limiti del possibile gli effetti negativi della pandemia e sostenere progetti di sviluppo aziendale. Su questa voce è stato registrato anche l'accantonamento pari a Euro 700.000,00 (di cui 500mila per PID e 200mila per Formazione lavoro) relativo ai contributi che l'Ente camerale metterà a disposizione dal 2023, posto che il 2022 è l'ultimo anno di vigenza della maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20% ed è intenzione dell'Ente camerale proseguire nel sostegno alle imprese in materia di digitalizzazione e formazione.

Si ricorda che sono state destinate risorse per Euro 110.000,00 a favore di Confidi Trentino Imprese Società Cooperativa in relazione al terzo progetto di sistema "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario".

Dal 2015 la voce "Interventi economici", in base alle indicazioni ministeriali, comprende anche le risorse finalizzate alle azioni destinate a specifiche aree di intervento previste dall'Accordo di programma, fra le quali rilevano le attività promozionali e di servizio a supporto del sistema economico provinciale: "Osservatorio delle produzioni trentine", "Palazzo Roccabruna ed Enoteca provinciale", "Valorizzazione del legno trentino e imprese forestali", "Impresa digitale, E-procurement, Digital tourism", "Tecnologie digitali - Suap, accesso telematico ai servizi delle pubbliche amministrazioni", "Supporto all'internazionalizzazione".

Esclusi i contributi, le risorse dedicate alle attività promozionali ammontano a Euro 856.989,92.

## **9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

### **a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

L'ammortamento per immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 32.151,94 e riflette in minima parte (Euro 1.382,62) i costi connessi agli investimenti dell'Ente nel miglioramento e nell'adeguamento dei software gestionali, sia a favore dell'attività istituzionale che a favore dell'attività promozionale. La maggior parte dell'ammortamento riguarda i lavori di manutenzione iniziati nel 2020 e conclusi nel 2021 presso Palazzo Trautmannsdorf.

### **b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento per immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 545.767,43. Fra esse, il costo afferente la categoria "Fabbricati" è pari ad Euro 426.491,15. A seguire si rileva il costo per ammortamento delle attrezzature informatiche per Euro 27.400,60 e quello per arredi e mobili per Euro 49.361,97. La quota residua pari a Euro 42.513,71 attiene alle altre categorie di beni materiali di proprietà dell'Ente (impianti e altre attrezzature). Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo quanto indicato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

### **c) Svalutazioni crediti**

Si tratta dell'importo, prudenzialmente accantonato, per far fronte ad eventuali perdite dovute al mancato introito dei crediti per diritto annuo 2021 accertati alla data del 31 dicembre. A partire dal 2021 è stata accantonata una piccola quota (pari a Euro 1.184,00) relativa alla svalutazione dei crediti commerciali, legati soprattutto alle fatture emesse per il controllo delle produzioni dei vini.

La svalutazione operata nel corso del 2021 sui crediti per diritto annuo, pari ad Euro 800.057,08, è stata calcolata, come in precedenza evidenziato, secondo quanto

disposto dalla circolare del Ministero per lo sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce i criteri contabili omogenei per tutte le Camere di commercio.

<b>Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Accantonamento f.do sv. Crediti Diritto annuale	509.050,33	546.214,94
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni diritto annuale	157.654,87	172.111,30
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi diritto annuale	9,03	134,07
Accantonamento f.do sv. Crediti Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	101.810,07	109.242,99
Accantonamento f.do sv. Crediti per sanzioni Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	31.530,98	34.422,26
Accantonamento f.do sv. Crediti per interessi Maggiorazione 20% Diritto annuale – Progetti di sistema	1,80	26,81
Accantonamento f.do sv. Crediti per ricalcolo interessi Diritto annuale anni precedenti	---	---
Accantonamento f.do sv. Crediti commerciali	1.184,00	---
<b>Totale</b>	<b>801.241,08</b>	<b>862.152,37</b>

### **C. GESTIONE FINANZIARIA**

<b>Proventi finanziari</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>
Dividendi	75.999,51	431.647,84
Interessi attivi	7,93	10,30
Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni	6.217,54	---
<b>Totale</b>	<b>82.224,98</b>	<b>431.658,14</b>

Gli interessi attivi si riferiscono alla disponibilità liquida della Camera di Commercio I.A.A. sul conto di tesoreria c/o la Banca d'Italia. Si ricorda che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime della tesoreria unica di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 che ha previsto il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso la Banca d'Italia con il riconoscimento di un interesse più contenuto.

La nuova voce, introdotta dal 2021, relativa a "Interessi incassi esattoriali diritto annuale e sanzioni", si riferisce agli introiti degli interessi calcolati dall'Agente della Riscossione e inseriti in cartella esattoriale.

## D. GESTIONE STRAORDINARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Proventi straordinari	298.290,32	491.909,43
Oneri straordinari	(18.876,47)	(32.048,84)
<b>Totale</b>	<b>279.413,85</b>	<b>459.860,59</b>

I proventi straordinari si riferiscono in particolare a:

- rilevazione sopravvenienza attiva per rimborso da parte dell'Agenda Entrate Riscossione di spese esecutive relative a ruoli esattoriali già sostenute dall'Ente camerale per l'importo di Euro 310,71;
- rilevazione sopravvenienza attiva per minori costi IRES e maggiori crediti per bonus sanificazione e bonus pubblicità per Euro 15.232,24;
- rilevazione sopravvenienza di Euro 27.511,25 relativa alla chiusura del bando Formazione Lavoro 2020, a causa di minori rendicontazioni da parte delle imprese;
- rimborsi da parte di Unioncamere per Euro 933,10 relativi a debiti residui (anticipazione spese per modello F24);
- rilevazione sopravvenienza per conguaglio servizi di Si.Camera per Euro 69,61;
- rilevazione sopravvenienza per minori costi attività relativa all'assistenza per accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO 17065 2012 con Dintec S.c.r.l. per Euro 1.586,77;
- distribuzione ai soci dell'avanzo 2020 da parte di Ecocerved per Euro 4.632,62;
- conguaglio servizi 2020 Ic Outsourcing Srl per Euro 20.670,91;
- storno costi imputati ad esercizi precedenti per Euro 843,14;
- incasso di Euro 717,76 relativo a spese esecutive dei ruoli emessi dalla CCIAA di Trento per conto della Provincia Autonoma di Trento;
- economie su costi del personale per Euro 466,75 e costi per organi camerali e commissioni per Euro 2.441,22;
- maggiori incassi per Euro 107.958,95 relativi ad importi per diritto annuo, sanzione e interessi esercizi pregressi;
- sopravvenienza attiva per esuberanza Fondo svalutazione crediti diritto annuale per Euro 114.915,29 rilevata per adeguamento del fondo rispetto l'ammontare dei crediti registrati.

Gli oneri straordinari rilevano:

- minusvalenza da alienazione per Euro 44,30;
- sopravvenienze passive da diritto annuale per Euro 17.657,62;



- sopravvenienza passiva di Euro 1.174,55 quali costi relativi a esercizi precedenti non rilevati nell'anno di competenza.

### **E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

#### **Rivalutazioni di partecipazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Rivalutazioni di partecipazioni	---	6.000,00

Non si rilevano rivalutazioni di partecipazioni.

#### **Svalutazioni di partecipazioni**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Svalutazioni di partecipazioni	---	---

Non si rilevano svalutazioni di partecipazioni.

\*\*\*\*\*

In conclusione, e con le precisazioni già riferite nella presente nota integrativa, il bilancio consuntivo 2021 chiude con un avanzo di Euro 525.631,28.

Lo scenario che si presenta al momento della chiusura del Bilancio 2021 è complesso non solo perché ancora legato agli effetti delle varie ondate della pandemia - che pare al momento essersi stabilizzata o quantomeno pare siamo in grado di affrontare con strumenti più incisivi quali i vaccini - ma anche perché legato alle incertezze del futuro. Purtroppo la guerra fra Russia ed Ucraina sta riverberando i suoi effetti nefasti - oltreché in termini di vite umane e di distruzioni - su vari aspetti dell'economia mondiale, quali ad esempio il folle incremento dei costi delle materie prime e dell'energia. Sicuramente verranno messe a punto diverse iniziative, anche in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, che potranno garantire un sostegno immediato alle tante imprese che potrebbero incontrare difficoltà in questi frangenti così delicati.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 8 aprile 2022

Il Presidente della C.C.I.A.A di Trento -  
f.to Giovanni Bort

**Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)**

Spettabile  
**Camera di Commercio I.A.A. Trento**

**Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere Banca Popolare di Sondrio**

Fondo di cassa al 01.01.2021	€	19.874.725,13
Totale reversali incassate nell'anno	€	13.700.917,18
Totale mandati pagati nell'anno	€	15.172.262,89
Fondo di cassa esercizio 2021	€	<b>18.403.379,42</b>
Tassi debitori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,99 punti percentuali		
Tassi creditori applicati: tasso Euribor 3 mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente il trimestre +0,01 punti percentuali		
Anticipazioni richieste	€	-
Anticipazioni concesse	€	-
Mandati inestinti per un totale di	€	-
Reversali non riscosse per un totale di	€	-

**Concordanza con la Tesoreria Provinciale**

Fondo di cassa esercizio 2021	€	<b>18.403.379,42</b>
Operazioni contabilizzate dal Tesoriere in data 31.12.2021 e regolate in Banca d'Italia in data 03.01.2022	€ -	2.890,46
Accrediti Banca d'Italia da contabilizzare	€	2.700,75
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale (31.12.2021)	€	<b>18.403.189,71</b>
Disponibilità presso l'Istituto Cassiere - c/c TFR (31.12.2021)	€	<b>3.177.385,15</b>

Sondrio, li 31 gennaio 2022





CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

CONTO ANNUALE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CASSA INTERNA  
(art. 37 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

## ANNO 2021

dotazione fondo/ rimborsi periodici		pagamenti (contanti e carta credito prepagata)	
periodo	importo	periodo	importo
RIPORTO ANNO 2020	€ 0,00		€ -
GENNAIO	€ 6.000,00	GENNAIO	€ 617,10
FEBBRAIO	€ 617,10	FEBBRAIO	€ 654,47
MARZO	€ 654,47	MARZO	€ 1.199,47
APRILE	€ 1.199,47	APRILE	€ 1.026,52
MAGGIO	€ 1.026,52	MAGGIO	€ 672,87
GIUGNO	€ 672,87	GIUGNO	€ 449,00
LUGLIO	€ 449,00	LUGLIO	€ 680,18
AGOSTO	€ 680,18	AGOSTO	€ 591,52
SETTEMBRE	€ 591,52	SETTEMBRE	€ 469,65
OTTOBRE	€ 469,65	OTTOBRE	€ 2.028,78
NOVEMBRE	€ 2.028,78	NOVEMBRE	€ 522,49
DICEMBRE	€ 952,75	DICEMBRE	€ 430,26
TOTALE 1	€ 15.342,31	TOTALE 2	€ 9.342,31
Disponibilità residua al 20/12/2021 ("TOTALE 1" - "TOTALE 2")		€	6.000,00
- di cui in contanti		€	5.000,00
- di cui carta di credito prepagata		€	1.000,00
Somme versate all'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio s.c.pa. in data 20/12/2021		-€	5.000,00
chiusura gestione carta di credito prepagata		-€	1.000,00
Fondo Cassa Economale al 31/12/2021		€	0,00

Trento, 4 gennaio 2022

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO ECONOMATO

*Chiara Chetelli*

Visto  
IL DIRIGENTE AREA 1 - AMMINISTRAZIONE

*Alberto Oliva*



Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2021 - 2020

Prospetto CONFRONTI - INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 24-mar-2022

Data stampa 25-mar-2022

Importi in EURO

000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		2021	2020
<b>DIRITTI</b>		<b>7.934.307,23</b>	<b>7.947.893,59</b>
1100	Diritto annuale	5.408.212,95	5.413.270,12
1200	Sanzioni diritto annuale	50.725,11	45.051,62
1300	Interessi moratori per diritto annuale	2.864,14	4.301,98
1400	Diritti di segreteria	2.439.026,97	2.462.118,06
1500	Sanzioni amministrative	33.478,06	23.151,81
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>1.207.027,80</b>	<b>1.166.013,03</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.625,04	1.078,48
2201	Proventi da verifiche metriche	879,62	810,08
2202	Concorsi a premio	12.358,60	15.479,36
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.192.164,54	1.148.645,11
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>2.688.870,11</b>	<b>15.522.331,76</b>
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate		5.280.482,54
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	2.672.817,74	10.224.158,43
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti		15.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	16.052,37	2.690,79
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>205.066,00</b>	<b>590.458,33</b>
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	99.552,50	119.303,64
4199	Sopravvenienze attive	23.286,15	39.494,03
4204	Interessi attivi da altri	6.227,84	12,82
4205	Proventi mobiliari	75.999,51	431.647,84
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>0,00</b>	<b>7.057,75</b>
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento		6.000,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese		1.057,75
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.665.646,04</b>	<b>1.711.030,01</b>
7300	Depositi cauzionali		8.200,80
7350	Restituzione fondi economici	5.350,00	5.600,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		58.402,83
7500	Altre operazioni finanziarie	1.660.296,04	1.638.826,38
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>13.700.917,18</b>	<b>26.944.784,47</b>



Ente Codice 000050140

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2021 - 2020

Prospetto CONFRONTI - PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 24-mar-2022

Data stampa 25-mar-2022

Importi in EURO

**000050140 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI** 2021 2020**PERSONALE** 6.448.348,95 6.466.190,21

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.310.172,33	3.146.091,18
1103	Arretrati di anni precedenti		141.546,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	503.897,93	500.703,82
1202	Ritenute erariali a carico del personale	981.012,59	999.729,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	35.646,29	37.733,30
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.261.836,67	1.256.810,69
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	49.363,78	37.480,84
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	171.742,40	209.446,57
1599	Altri oneri per il personale	134.676,96	136.647,09

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** 2.581.579,79 2.567.801,42

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.663,39	35.472,29
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.229,99	3.609,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15.798,14	16.866,07
2104	Altri materiali di consumo	56.159,19	86.622,69
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	12.262,38	11.429,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	13.738,59	24.796,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.651,20	900,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.179,19	24.342,32
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	179.493,56	218.788,29
2112	Spese per pubblicita'	115.285,30	79.582,09
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	226.880,92	236.029,27
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	88.898,58	69.443,85
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.572,92	24.940,56
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	82.138,62	75.543,43
2117	Utenze e canoni per altri servizi	23.336,55	16.278,09
2118	Riscaldamento e condizionamento	51.348,79	42.648,82
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	22.079,25	15.800,43
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	71.499,67	65.874,25
2121	Spese postali e di recapito	41.250,80	34.026,67
2122	Assicurazioni	46.142,00	46.139,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	828.711,77	712.147,36
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.900,90	18.151,23
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	102.294,11	85.706,13
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.522,68	2.169,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	546.672,54	619.678,23
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	868,76	815,97

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI** 3.104.895,72 7.075.937,89

3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	5.000,00	5.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	1.936,54	4.501.334,25
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	164.148,54	161.986,34
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	156.101,59	155.373,31
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.500,00	4.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.164.480,00	1.401.600,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.523.390,02	750.373,62
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	54.719,46	61.113,69
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	30.619,57	34.656,68



**ALTRE SPESE CORRENTI** **1.237.842,15** **1.130.346,40**

4101	Rimborso diritto annuale	6.051,73	23.337,20
4102	Restituzione diritti di segreteria	391,17	461,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6,34	450,00
4201	Noleggi	49.304,35	41.192,79
4202	Locazioni	312,17	3.348,12
4203	Leasing operativo		475,20
4204	Leasing finanziario		4.944,35
4401	IRAP	371.081,78	376.131,83
4402	IRES	198.641,00	83.160,00
4403	I.V.A.	172.461,95	165.674,16
4405	ICI	74.577,00	74.577,00
4499	Altri tributi	5.626,40	6.237,99
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	8.588,56	14.932,55
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	36.069,28	31.769,21
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	34.919,37	35.308,73
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	12.094,95	8.312,69
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.400,00	8.400,00
4507	Commissioni e Comitati	49.900,58	54.826,42
4508	Borse di studio	8.155,74	8.600,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	185.344,16	169.226,28
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	10.609,66	12.653,12
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.305,96	6.327,76

**INVESTIMENTI FISSI** **464.098,73** **156.857,11**

5102	Fabbricati	83.748,54	57.317,98
5103	Impianti e macchinari	67.155,30	12.932,00
5104	Mobili e arredi	81.998,41	69.978,15
5149	Altri beni materiali	8.409,77	3.354,94
5151	Immobilizzazioni immateriali	117.984,85	5.419,88
5152	Hardware	23.989,86	7.854,16
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	80.812,00	

**OPERAZIONI FINANZIARIE** **1.335.497,55** **1.270.844,18**

7100	Versamenti a conti bancari di deposito	43.466,03	86,05
7300	Restituzione di depositi cauzionali	7.263,60	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.350,00	5.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.279.417,92	1.265.158,13

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE** **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI** **15.172.262,89** **18.667.977,21**